



COMUNE DI SERGNANO

PROVINCIA DI CREMONA

Deliberazione n.

59

ORIGINALE

In data

21/12/2022

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza ORDINARIA Seduta PUBBLICA di PRIMA Convocazione.

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO (DUP) - PERIODO 2023.2025 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000). NOTA DI AGGIORNAMENTO.

L'anno DUEMILAVENTIDUE questo giorno VENTUNO del mese di DICEMBRE alle ore 18:30 convocato con le prescritte modalità, presso la Sala Consiliare si è riunito il Consiglio Comunale.

Risultano all'appello nominale:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Presente</i>
SCARPELLI ANGELO	S
SCARPELLI PASQUALE	S
BECCARIA LUCIANO GIUSEPPE	S
BASCO PAOLA	S
LANDENA EMANUELA	S
GIROLETTI MAURO	S
BENELLI GIORGIO AGOSTINO	S
CRISTIANI EMANUELE GIUSEPPE	S
VITTONI GIUSEPPE	S
FRANCESCHINI PAOLO	S
RIVA MARCO ANGELO	S
PARNI VERONICA	N
INGIARDI GIAMPIETRO	S

Presenti n. 12

Assenti n. 1

Partecipa alla seduta l'Assessore esterno PIACENTINI ALICE

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lettera a, del D.Lgs. 267/2000) il VICE SEGRETARIO COMUNALE Dott. Ficarelli Mario.

Accertata la validità dell'adunanza il Sig. SCARPELLI ANGELO in qualità di SINDACO assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta e invitando il Consiglio a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

Il Consigliere Parni Veronica, annuncia che deve assentarsi e abbandona la seduta
Il Sindaco segnala che pertanto i presenti sono diventati n°12.

OMISSIS (il testo dell'eventuale dibattito e dichiarazione di voto verrà riportato nella delibera di approvazione del verbale integrale della seduta consiliare)

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., in base al quale *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con Decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”*;

RICHIAMATO inoltre l'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000 s.m.i., il quale testualmente recita:

Articolo 170 Documento unico di programmazione

1. *Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione....omissis*
2. *Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.*
3. *Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.*
4. *Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*
5. *Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.*
6. *Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*
7. *Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.*

VISTO il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al D.Lgs. n°118.2011 e s.m.i., ed in particolare il paragrafo 8.4 nel quale viene esposto il Documento Unico di Programmazione (DUP) semplificato per gli Enti Locali con popolazione fino a 5.000 abitanti;

CONSIDERATO CHE la F.A.Q. n. 10 del 22/10/2015 di Arconet ha confermato che il DUP deve essere approvato dalla Giunta Comunale e trasmesso successivamente al Consiglio Comunale e che lo stesso **“riceve, esamina, discute il DUP presentato e successivamente DELIBERA”**;

RICHIAMATI i seguenti atti:

- Deliberazione di Consiglio Comunale n°26 del 13.06.2019 avente per oggetto “Presentazione e Approvazione delle linee Programmatiche di mandato.” esecutiva ai sensi di legge;
- Deliberazione di Giunta Comunale n° 93 del 27.08.2020 avente per oggetto “Approvazione piano triennale delle azioni positive 2021.2023 ai sensi dell'art. 48 del D.lgs. 198/06” esecutiva ai sensi di legge;
- Deliberazione Consiglio Comunale n°67 del 22.12.2021 avente per oggetto “Documento Unico di Programmazione semplificato (DUP) – periodo 2022.2024 (art. 170, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000). Nota di Aggiornamento” esecutiva ai sensi di legge;
- Deliberazione di Giunta Comunale n°47 del 04.05.2022 avente per oggetto “Approvazione con proroga per l'anno 2022 del “Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2021-2023” esecutiva ai sensi di legge;

- Deliberazione di Giunta Comunale n°30 del 27.07.2022 avente per oggetto “Documento Unico di Programmazione semplificato (DUP) - periodo 2023.2025 (Art. 170, Comma 1, Del D.Lgs. N. 267/2000)” esecutiva ai sensi di legge;
- Deliberazione di Giunta Comunale n°142 del 18.11.2022 avente per oggetto “Documento Unico di Programmazione semplificato (DUP) – periodo 2023.2025 (art. 170, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000). Nota di aggiornamento” esecutiva ai sensi di legge;
- Deliberazione di Giunta Comunale n°113 del 21.10.2022 avente per oggetto “Approvazione del Piano Integrato di attività e organizzazione 2022.2024 (PIAO) ai sensi dell’art 6 del DL n.80/2021 convertito con modificazione in Legge n.113/2021” esecutiva ai sensi di legge;

VISTA la Deliberazione di Giunta n°143 del 18.11.2022 avente per oggetto “Approvazione schemi di Bilancio preventivo 2023.2025” esecutiva ai sensi di legge;

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n°47 del 06.12.2022 avente per oggetto “Illustrazione D.U.P. 2023-2025 e Bilancio di Previsione 2023-2025” esecutiva ai sensi di legge;

VISTO il Documento Unico di Programmazione semplificato 2023.2025 Nota di aggiornamento, basato sui dati finanziari relativi al periodo 2023.2025 (così come inseriti nella proposta del Bilancio di Previsione, approvata con Deliberazione di Giunta Comunale n°143 del 18.11.2022) che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale “All A1”;

CONSIDERATO necessario recepire le seguenti Delibere facenti parte del Documento Unico di Programmazione semplificato 2023.2025 (DUP) quale Sezione Operativa (SeO):

1. Giunta Comunale n°81 del 08.07.2022 avente per oggetto “Programma biennale degli acquisti beni e servizi 2023.2024” esecutiva ai sensi di legge (All.A);
2. Giunta Comunale n°136 del 18.11.2022 avente per oggetto “Ricognizione e valorizzazione del Patrimonio immobiliare del Comune di Sergnano ai sensi dell’art.58 del D.L. 25.06.2008 n.112 Convertito in Legge 06.08.2008 n.133” esecutiva ai sensi di legge (All.B);

INOLTRE si fa presente quanto segue:

- non si è provveduto ad adottare l’atto di programmazione triennale 2023.2025 per le opere pubbliche in quanto non sono previste affidamenti per lavori pubblici con importi superiori ai 100.000 euro come base d’asta
- non si è provveduto al Piano triennale fabbisogno di personale triennio 2023.2025 in quanto non sono previste assunzioni e, inoltre, il provvedimento è stato sostituito dal PIAO che verrà approvato nel corso dell’anno 2023;

VISTO il parere del Revisore dei Conti “All.02” rilasciato ai sensi dell’art.239 del D.Lgs.18.08.2000 n°267

VISTO l’articolo 42 comma 2 lettera b) del D.Lgs. 18.08.2000 n°267, per quanto riguarda le competenze del Consiglio Comunale;

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e a quella contabile, espressi ai sensi dell’art.49, D.Lgs.18.08.2000, n°267 (T.U.E.L.);

Effettuata la votazione, presenti n°12 Consiglieri, con voti contrari n°4 (Beccaria Luciano Giuseppe, Franceschini Paolo, Ingiardi Giampietro, Riva Marco Angelo), astenuti n°0, favorevoli n°8, espressi in forma palese;

DELIBERA

- 1) **DI APPROVARE** i richiami, le premesse e l’intera narrativa che diventano parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
- 2) **DI APPROVARE**, sulla base delle considerazioni effettuate in premessa, il Documento Unico di Programmazione semplificato 2023.2025 (DUP), “All. 01”;
- 3) **DI APPROVARE** contestualmente i seguenti documenti facenti parte del Documento Unico di Programmazione semplificato 2023.2025 (DUP), facenti parte della Sezione Operativa (SeO), già indicati in premessa e qui di seguito elencati:

- Giunta Comunale n°81 del 08.07.2022 avente per oggetto "Programma biennale degli acquisti beni e servizi 2023.2024" esecutiva ai sensi di legge (All.A);
 - Giunta Comunale n°136 del 18.11.2022 avente per oggetto "Ricognizione e valorizzazione del Patrimonio immobiliare del Comune di Sergnano ai sensi dell'art.58 del D.L. 25.06.2008 n.112 Convertito in Legge 06.08.2008 n.133" esecutiva ai sensi di legge (All.B);
 -
- 4) DI PUBBLICARE** il Documento Unico di Programmazione semplificato (DUP) 2023.2025, sul sito internet del Comune – Amministrazione Trasparente.

Successivamente, con separata votazione presenti n°12 Consiglieri, con voti contrari n°4 (Beccaria Luciano Giuseppe, Franceschini Paolo, Ingiardi Giampietro, Riva Marco Angelo), astenuti n°0, favorevoli n°8, espressi in forma palese, si dichiara immediatamente eseguibile il presente provvedimento ai sensi dell'art. 134 c.4 del D.Lgs. 18.08.2000 n°267 (T.U.E.L.).



**COMUNE DI
SERGNANO**

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2025

Nota di aggiornamento





INDICE

Presentazione	1
Linee programmatiche di mandato - aggiornamento	2
Gestione	4
Sezione strategica	
Ses - condizioni esterne	
Analisi strategica delle condizioni esterne	5
Obiettivi generali individuati dal governo	6
Popolazione e situazione demografica	7
Territorio e pianificazione territoriale	9
Strutture ed erogazione dei servizi	10
Ses - condizione interne	
Analisi strategica delle condizioni interne	11
Partecipazioni - dati riferiti al 2020 -	12
Opere pubbliche in corso di realizzazione - v° var. 2022	14
Tariffe e pol. tariffaria - serv. domanda indiv.	16
Tributi e politica tributaria	18
Spesa corrente per missione	19
Necessità finanziarie per missioni e programmi	20
Patrimonio e gestione dei beni patrimoniali	21
Disponibilità di risorse straordinarie	22
Sostenibilità dell'indebitamento nel tempo	23
Equilibri di competenza e cassa nel triennio	24
Programmazione ed equilibri finanziari	25
Finanziamento del bilancio corrente	26
Finanziamento del bilancio investimenti	27
Disponibilità e gestione delle risorse umane	28
Sezione operativa	
Seo - valutazione generale dei mezzi finanziari	
Valutazione generale dei mezzi finanziari	29
Entrate tributarie - valutazione e andamento	30
Trasferimenti correnti - valutazione e andamento	31
Entrate c/capitale - valutazione e andamento	32
Accensione prestiti - valutazione e andamento	33
Seo - definizione degli obiettivi operativi	
Definizione degli obiettivi operativi	34
Fabbisogno dei programmi per singola missione	35
Servizi generali e istituzionali	36
Ordine pubblico e sicurezza	37
Istruzione e diritto allo studio	38
Valorizzazione beni e attiv. culturali	39
Politica giovanile, sport e tempo libero	40
Assetto territorio, edilizia abitativa	41
Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	42



Trasporti e diritto alla mobilità	43
Soccorso civile	44
Politica sociale e famiglia	45
Fondi e accantonamenti	46
Debito pubblico	47
Anticipazioni finanziarie	48
Seo - programmazione del personale, oo.pp., acquisti e patrimonio	
Programmazione settoriale (personale, ecc.)	49
Programmazione e fabbisogno di personale	51
Opere e investimenti programmati o da rifinanziare	52

Presentazione

L'Amministrazione Comunale di Sergnano, attraverso il Documento Unico di Programmazione, intende riproporre il programma quinquennale di mandato, approvato ufficialmente nel corso della seduta del Consiglio Comunale del 13/06/2019, aggiornandone i contenuti alla pianificazione triennale che questo strumento richiede. A questo proposito il presente documento arriva a definire obiettivi e programmi che vanno oltre il termine dell'attuale mandato amministrativo: oltre al rispetto della normativa vigente, che prevede una programmazione triennale, l'Amministrazione Comunale intende infatti consegnare ai futuri amministratori un ente perfettamente operativo ed in regola con gli adempimenti di carattere tecnico e finanziario.

Al fine di tradurre gli impegni generali in programmazione operativa, gli obiettivi e i programmi strategici devono innanzitutto confrontarsi con il mantenimento inderogabile degli equilibri del bilancio comunale. A questo proposito non bisogna dimenticare che il quadro economico in cui opera la pubblica amministrazione è alquanto complesso e lo scenario finanziario generale non offre facili opportunità. Le disposizioni contenute in questo documento sono il frutto di scelte impegnative: decisioni che ribadiscono la volontà dell'Amministrazione Comunale di attuare i propri obiettivi strategici, mantenendo forte l'impegno che deriva dalle proprie responsabilità nei confronti dei cittadini del Comune di Sergnano. In linea generale, il punto di riferimento costante dell'Amministrazione Comunale non può che essere l'intera comunità sergnanese, con le proprie necessità e le giuste aspettative di miglioramento. Partendo da questo principio, si sono potute predisporre le principali strategie d'azione per tutti gli ambiti operativi dell'ente.

Il Sindaco

Linee programmatiche di mandato - aggiornamento

L'Amministrazione Comunale di Sergnano intende riproporre le proprie linee programmatiche generali, integrandole con un'accurata ricognizione degli obiettivi annuali e triennali raggiunti o da raggiungere. Attraverso il Documento Unico di Programmazione, che costituisce uno strumento indispensabile per la pianificazione dell'attività dell'ente, l'Amministrazione Comunale può procedere ad individuare sia i programmi da realizzare che gli obiettivi strategici da cogliere, riguardando anche oltre la scadenza naturale del presente mandato amministrativo, come peraltro previsto dalla normativa vigente. Ogni assessorato e tutti gli ambiti operativi hanno potuto predisporre le principali basi della propria programmazione e le linee strategiche dell'azione di governo locale.

Favorire la partecipazione attiva e il coinvolgimento dei cittadini nelle scelte di maggior rilevanza dell'Amministrazione Comunale costituisce una premessa fondamentale per tutta l'azione amministrativa locale. Le associazioni di volontariato locale rappresentano esperienze positive e devono essere valorizzate in ogni loro forma. I commercianti e le categorie economiche/sociali sono una parte fondamentale della nostra comunità da tutelare attraverso l'azione amministrativa. Le commissioni comunali sono uno strumento di coinvolgimento diretto di cittadini e associazioni: l'Amministrazione Comunale vigilerà affinché le riunioni delle commissioni tematiche di carattere consultivo (Commissione Ambiente e Territorio, Commissione Cultura e Tempo Libero, Commissione Servizi alla Persona, Commissione Sport e Politiche Giovanili, Comitato per la frazione Trezzolasco) possano svolgersi in maniera regolare con una cadenza periodica condivisa dai presidenti e dai componenti, a seconda delle varie necessità e nel rispetto dei regolamenti.

A garanzia di una sempre maggiore trasparenza degli atti pubblici, continuerà ad essere promossa un'informazione dettagliata sull'attività dell'Amministrazione Comunale anche attraverso idonei e facilmente accessibili strumenti di comunicazione, come il sito internet istituzionale, le pagine social ufficiali, l'app "Comune Informa" e il tabellone elettronico per gli avvisi installato di fronte al municipio. Sarà costante il lavoro di aggiornamento di questi strumenti per garantire sempre più la correttezza e l'efficacia delle informazioni. Il processo di digitalizzazione nella pubblica amministrazione è un'esigenza indispensabile per migliorare i servizi offerti ai cittadini e alle imprese: per questo motivo è stato reso pienamente operativo lo Sportello Telematico Polifunzionale. Il pagamento dei servizi comunali attraverso lo strumento "Pago PA" si sta estendendo gradualmente a tutti i servizi offerti dal Comune di Sergnano.

Per quanto riguarda gli equilibri del Bilancio Comunale, è opportuno ricordare che il quadro economico in cui opera l'intero comparto degli enti locali è alquanto complesso e lo scenario finanziario generale non offre facili opportunità. Le disposizioni contenute nel bilancio del Comune di Sergnano sono il frutto di scelte impegnative, che sono state effettuate al fine di mantenere il bilancio comunale in pareggio finanziario realistico, senza tagliare i servizi essenziali messi a disposizione dell'intera comunità. Queste scelte ribadiscono la volontà dell'Amministrazione Comunale di attuare i propri obiettivi di mandato, mantenendo forte l'impegno che deriva dalle proprie responsabilità espletate in favore di tutta la cittadinanza di Sergnano, nessuno escluso. Sul piano finanziario si deve sottolineare che l'accordo con Regione Lombardia e Anci Lombardia per le compensazioni economiche/ambientali da parte della società Stogit Spa permetterà al Comune di Sergnano di usufruire di un fondo speciale di oltre 1 milione di euro per opere pubbliche, che saranno realizzate attraverso il piano strategico con il supporto di Anci Lombardia e il monitoraggio di Regione Lombardia.

La tutela dell'ambiente e l'impegno per uno sviluppo realmente sostenibile costituiscono due priorità imprescindibili per l'Amministrazione Comunale, così come la salvaguardia del suolo e delle risorse naturali, a partire dall'area dei fontanili e il Parco del Serio: verranno pertanto tutelate le risorse idriche e la loro appartenenza a tutta la comunità. L'impegno per lo sviluppo sostenibile, supportato anche dalle disposizioni contenute nel Piano del Governo del Territorio, prevede di ridurre il consumo di suolo, promuovere le ristrutturazioni e il recupero del patrimonio edilizio esistente, sostenere la bioedilizia e il risparmio energetico, incentivare gli interventi di rimozione dell'amianto dagli edifici, anche dando seguito ad un'adeguata comunicazione in merito ai bandi emanati da Regione, Governo ed Unione Europea con tali destinazioni d'uso. In collaborazione con gli enti preposti, l'Amministrazione Comunale si impegna a monitorare i pericoli legati ad ogni possibile inquinamento ambientale del territorio. La raccolta differenziata dei rifiuti sarà ulteriormente incentivata. Per promuovere il senso civico, saranno promossi attivamente eventi e manifestazioni rivolti all'educazione ambientale, ecologica e al rispetto degli animali attraverso la collaborazione con le scuole e le associazioni di volontariato del paese. L'agricoltura costituisce un'attività centrale nel nostro ambiente rurale. Il problema dei danni arrecati da alcune specie di animali nocivi ad agricoltura e territorio è molto grave e dovranno essere trovate soluzioni concrete per contenere fortemente la loro proliferazione.

Sul piano urbanistico il Consiglio Comunale ha già provveduto ad approvare la variante al vigente Piano di Governo del Territorio del Comune di Sergnano e il nuovo Regolamento edilizio comunale. In linea generale, sarà garantita una puntuale manutenzione ordinaria e straordinaria di strade, marciapiedi, piste ciclabili, parchi pubblici, aree verdi comunali, zone cimiteriali, impianti sportivi, edifici comunali e scolastici. Concludere il percorso progettuale esecutivo e procedere all'avvio dei cantieri per le opere pubbliche attualmente in fase di realizzazione (ed in via principale l'avvio dei

lavori previsti nell'ambito delle compensazioni economiche/ambientali della società Stogit Spa costituisce una priorità strategica per l'Amministrazione Comunale, da monitorare in stretta sinergia con le tempistiche previste dai bandi regionali, statali o europei. Nella prospettiva del mandato amministrativo, proseguirà l'obiettivo di migliorare la viabilità generale interna al paese e la sicurezza stradale, al fine di eliminare intralci o difficoltà alla circolazione di veicoli, cicli, motocicli e pedoni. Verrà inoltre valutata la possibilità di ampliamento dei percorsi ciclo-pedonali, sia all'interno del centro abitato che verso i territori limitrofi. Il superamento delle barriere architettoniche ancora esistenti costituisce una priorità, così come il collegamento del centro abitato di Trezzolasco all'acquedotto e al sistema fognario, in accordo con la società di gestione. Sempre per la frazione saranno previsti interventi per la sicurezza di strade e ciclabili, oltre alla costruzione della pensilina per gli autobus.

L'Amministrazione Comunale si impegna a mantenere adeguati livelli di sostegno nei confronti dei soggetti fragili, minori, anziani, disabili e per tutti i cittadini appartenenti a quelle categorie che maggiormente vengono a soffrire situazioni di marginalità o difficoltà dal punto di vista economico/sociale. Proseguirà la collaborazione con Comunità Sociale Cremasca, i Comuni del Sub Ambito distrettuale e i paesi limitrofi per favorire e implementare, laddove possibile, una politica sociale di rete ed una coerente gestione del territorio. Per ogni obiettivo indicato nell'ambito d'azione dei servizi sociali, l'Amministrazione Comunale si impegna a sostenere i soggetti e le famiglie a basso reddito e tutti coloro che rischiano di non poter proseguire la propria attività lavorativa o risultino a grave rischio di marginalità sociale. In questo contesto si intende proseguire la collaborazione con lo Sportello Lavoro, attivo presso il Comune di Sergnano, per individuare possibilità e soluzioni per la ricerca di occupazione per tutti quei soggetti disoccupati o inoccupati, avvalendosi anche del supporto, a livello locale. La piena applicazione del Reddito di Cittadinanza deve trovare risposte adeguate alle necessità dei singoli soggetti e della comunità. L'Amministrazione Comunale si impegna ad offrire supporti appropriati nei confronti di tutti i soggetti economicamente fragili e/o con particolari bisogni assistenziali. Grande attenzione sarà rivolta ai minori il cui sviluppo va comunque tutelato e assistito, ai bisogni della popolazione anziana e ai soggetti con disabilità.

Gli interventi in ambito educativo e scolastico, a tutela di un pieno diritto allo studio, rappresentano un importante settore dei servizi che l'Amministrazione Comunale garantisce alle famiglie del nostro paese. Il mantenimento ed il consolidamento di un rapporto collaborativo e propositivo con l'Istituto Comprensivo di Sergnano, la scuola materna, l'asilo nido e le famiglie degli alunni costituiscono le premesse indispensabili per l'erogazione di tali servizi. Attraverso il Piano per il Diritto allo Studio verranno garantite le risorse necessarie allo svolgimento dell'attività educativa e didattica e al pieno inserimento di tutti gli studenti nel percorso scolastico primario e secondario. Saranno, infatti, verificati i progetti che il Collegio dei Docenti valuterà opportuno avviare, così come saranno previste forme di intervento che tutelino l'inclusione degli alunni con disabilità, l'integrazione degli stranieri, con una peculiare attenzione alle fasce deboli ed ai bisogni educativi speciali. L'Amministrazione si impegna anche a valorizzare le eccellenze scolastiche, riproponendo la premiazione mediante borse di studio degli studenti meritevoli, licenziati con ottimi voti dalla scuola secondaria di primo grado di Sergnano. Verranno garantiti il servizio di trasporto scolastico per gli alunni, il servizio mensa e pre-scuola, con progetti specifici in collaborazione con l'Istituto Comprensivo. A livello pluriennale, nell'orizzonte del mandato amministrativo, permane la volontà di effettuare uno studio per valutare eventuali variazioni della popolazione scolastica, per prevedere interventi specifici e far fronte a possibili esigenze future. La fattibilità del progetto "Piedibus" per l'accompagnamento degli alunni nel percorso casa-scuola verrà valutata a seconda del coinvolgimento di volontari del paese.

L'Amministrazione Comunale intende promuovere il ruolo della biblioteca come centro aggregatore e propulsore della cultura nel paese, cercando di organizzare eventi in collaborazione con le associazioni locali attraverso proposte di manifestazioni, laboratori, iniziative letterarie o concerti musicali. L'impegno sarà comunque volto a favorire la realizzazione di ogni iniziativa, con particolare attenzione per la "Fiera di San Martino", il riconoscimento ai "Sergnanesi dell'Anno" e l'organizzazione di altri eventi a grande attrattività per tutto il paese, come la "Notte Bianca" o la "Festa d'Autunno". Per quanto riguarda le politiche giovanili, permane la volontà di promuovere la partecipazione dei ragazzi alla creazione e realizzazione di eventi. Si continuerà il lavoro di collaborazione per l'organizzazione di iniziative specifiche con i giovani che si apprestano a festeggiare il 18esimo compleanno. Diffondere la pratica sportiva come momento di aggregazione e socializzazione costituisce uno strumento utile alla crescita dei più giovani e alla promozione della salute per tutti. Nell'arco del mandato amministrativo si cercherà di migliorare gli impianti sportivi presenti sul territorio comunale, nel quadro di una collaborazione fattiva con le società sportive locali anche nell'organizzazione di eventi e manifestazioni. Sia per la gestione delle strutture, sia per il sostegno e la promozione delle attività l'Amministrazione Comunale intende avvalersi di convenzioni specifiche con le associazioni operanti nel territorio comunale, valorizzandone l'operato per l'intera comunità.

Gestione

Adempimenti e formalità previste dal legislatore

(LE DATE POTREBBERO CAMBIARE A SEGUITO DI SPECIFICI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI)

Il processo di programmazione previsto dal legislatore è molto laborioso. ENTRO IL 31 luglio di ciascun anno, quando la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP) con il quale identifica, in modo sistematico e unitario, le scelte di natura strategica ed operativa per il triennio futuro. L'elaborato si compone di due parti, denominate rispettivamente sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO). Entro il 31 dicembre il Consiglio Comunale approva il DUP - NOTA DI AGGIORNAMENTO ed il Bilancio di Previsione, con gli obiettivi e le finanze del triennio.

La programmazione strategica (SeS)

La sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'Ente; identifica le decisioni principali del programma di mandato che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali precisando gli strumenti scelti dall'ente per rendicontare il proprio operato. I caratteri qualificanti di questo approccio, come richiede la norma, sono la valenza pluriennale del processo, l'interdipendenza e la coerenza dei vari strumenti, unita alla lettura non solo contabile. È per ottenere questo che la sezione svilupperà ciascun argomento dal punto di vista sia numerico che descrittivo, ma anche espositivo, impiegando le modalità che la moderna tecnica grafica offre.

La programmazione operativa (SeO)

La sezione operativa definisce gli obiettivi dei programmi in cui si articolano le missioni, individuando i fabbisogni e relativi finanziamenti, le dotazioni strumentali ed umane. Questo documento orienterà le deliberazioni degli organi collegiali in materia, e sarà il punto di riferimento per la verifica sullo stato di attuazione dei programmi. Dato che gli stanziamenti dei singoli programmi, composti da spese correnti, rimborso prestiti e investimenti, sono già presenti nel bilancio, si è preferito razionalizzare il contenuto della SeO evitando di riportare anche in questo documento i medesimi importi. Nella sezione saranno descritti gli obiettivi operativi con le dotazioni strumentali e umane dei singoli programmi per missione, rinviando al modello del bilancio la lettura dei dati finanziari.

Documento Unico di Programmazione

SEZIONE STRATEGICA



Sezione Strategica

CONDIZIONI ESTERNE



Analisi strategica delle condizioni esterne

Analisi delle condizioni esterne

La sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'ente; identifica le decisioni principali che caratterizzano il programma di mandato che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali di programmazione. Sono precisati gli strumenti attraverso i quali l'ente renderà il proprio operato durante il mandato, informando così i cittadini sul grado di realizzazione dei programmi. La scelta degli obiettivi è preceduta da un processo di analisi strategica delle condizioni esterne, descritto in questa parte del documento, che riprende gli obiettivi di periodo individuati dal governo, valuta la situazione socio-economica (popolazione, territorio, servizi, economia e programmazione negoziata) ed adotta i parametri di controllo sull'evoluzione dei flussi finanziari. L'analisi strategica delle condizioni esterne sarà invece descritta nella parte seguente del DUP.

Obiettivi individuati dal governo (condizioni esterne)

Gli obiettivi strategici dell'ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dall'autorità centrale. L'analisi delle condizioni esterne parte quindi da una valutazione di massima sul contenuto degli obiettivi del governo per il medesimo arco di tempo, anche se solo presentati al parlamento e non ancora tradotti in legge. Si tratta di valutare il grado di impatto degli indirizzi presenti nella decisione di finanza pubblica (è il documento governativo paragonabile alla sezione strategica del DUP) sulla possibilità di manovra dell'ente locale. Allo stesso tempo, se già disponibili, vanno considerate le direttive per l'intera finanza pubblica richiamate nella legge di stabilità (documento paragonabile alla sezione operativa del DUP) oltre che gli aspetti quantitativi e finanziari riportati nel bilancio statale (paragonabile, per funzionalità e scopo, al bilancio triennale di un comune). In questo contesto, ad esempio, potrebbero già essere delineate le scelte indotte dai vincoli di finanza pubblica.

Valutazione socio-economica del territorio (condizioni esterne)

Si tratta di analizzare la situazione ambientale in cui l'amministrazione si trova ad operare per riuscire poi a tradurre gli obiettivi generali nei più concreti e immediati obiettivi operativi. L'analisi socio-economica affronta tematiche diverse e tutte legate, in modo diretto ed immediato, al territorio ed alla realtà locale. Saranno pertanto affrontati gli aspetti statistici della popolazione e la tendenza demografica in atto, la gestione del territorio con la relativa pianificazione territoriale, la disponibilità di strutture per l'erogazione di servizi al cittadino, tali da consentire un'adeguata risposta alla domanda di servizi pubblici locali proveniente dalla cittadinanza, gli aspetti strutturali e congiunturali dell'economia insediata nel territorio, con le possibili prospettive di concreto sviluppo economico locale, le sinergie messe in atto da questa o da precedenti amministrazioni mediante l'utilizzo dei diversi strumenti e modalità offerti dalla programmazione di tipo negoziale.

Parametri per identificare i flussi finanziari (condizioni esterne)

Il punto di riferimento di questo segmento di analisi delle condizioni esterne si ritrova nei richiami presenti nella norma che descrive il contenuto consigliato del documento unico di programmazione. Si suggerisce infatti di individuare, e poi adottare, dei parametri economici per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente tali da segnalare, in corso d'opera, le differenze che potrebbero instaurarsi rispetto i parametri di riferimento nazionali. Dopo questa premessa, gli indicatori che saranno effettivamente adottati in chiave locale sono di prevalente natura finanziaria, e quindi di più facile ed immediato riscontro, e sono ottenuti dal rapporto tra valori finanziari e fisici o tra valori esclusivamente finanziari. Oltre a questa base, l'ente dovrà comunque monitorare i valori assunti dai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà, ossia gli indici scelti dal ministero per segnalare una situazione di pre-dissesto.

Obiettivi generali individuati dal governo

Attuazione del PNRR e riforme strutturali

La Nota di aggiornamento del DEF 2022, presentata al Consiglio dei ministri il 28 settembre, ha confermato gli impegni del PNRR seppure in un contesto di congiuntura internazionale diventata negativa.

Il Piano di ripresa e resilienza (PNRR) *"ha dotato il paese di ingenti risorse per promuovere la transizione ecologica e digitale, rilanciare la crescita e migliorare l'inclusione sociale, territoriale e generazionale"*.

La sua attuazione *"procede secondo le tappe concordate con la UE che ha dato il via libera all'erogazione a favore dell'Italia della seconda tranche di contributi e prestiti relativa ai 45 obiettivi conseguiti nel primo semestre del 2022"*.

Taluni fondi sono legati ai *"progressi nell'attuazione dell'agenda di riforme contenuta nel piano, in particolare in materia di giustizia, PA e appalti"*. Sono stati inoltre registrati significativi progressi anche *"per il conseguimento dei 55 obiettivi da completare nel secondo semestre"*.

Peggioramento del quadro economico

Dopo la recessione del 2020, l'economia ha registrato una vigorosa ripresa. Le prospettive però non sono favorevoli e stanno emergendo *"un peggioramento della fiducia delle imprese e una flessione di diversi indicatori congiunturali, tra cui l'indice della produzione industriale"*.

L'economia globale è in rallentamento ed *"i segnali di possibile inversione del ciclo economico espansivo sono ascrivibili a due ordini di fattori"*. Il primo è *"l'aumento dei prezzi dell'energia dovuto non solo alla ripresa della domanda mondiale ma soprattutto alla politica di razionamento delle forniture di gas intrapresa dalla Russia"*.

Il secondo fattore *"è il repentino rialzo dei tassi d'interesse in risposta alla salita dell'inflazione"*. Quest'ultima è ai livelli più alti degli ultimi decenni e ha indotto le banche centrali *"a porre fine alle politiche espansive interrompendo o riducendo fortemente gli acquisti di titoli e intraprendendo una serie di rialzi dei tassi d'interesse"*.

Risorse per gli investimenti

Le previsioni economiche presentate nella Nota di aggiornamento sono improntate, come per i precedenti documenti di programmazione, *"ad un approccio prudentiale e sono state validate dall'Ufficio parlamentare di bilancio relativamente al biennio 2022-23"*. Anche in un contesto difficile come quello attuale esistono, tuttavia, *"margini perché tali previsioni siano superate"*.

I prossimi mesi saranno complessi, alla luce dei rischi geopolitici innescati dal conflitto in Ucraina e del probabile permanere dei prezzi dell'energia su livelli particolarmente elevati. Le risorse a disposizione del paese per rilanciare gli investimenti pubblici e promuovere quelli privati, sia in nuovi impianti che in innovazione, *"non hanno tuttavia precedenti nella storia recente e potranno dar luogo ad una crescita sostenibile ed elevata, così da porre termine alla lunga fase di sostanziale stagnazione dell'economia"*.

Prospettive future

Le tendenze di finanza pubblica presentate nella Nota di aggiornamento del DEF 2022 *"sono complessivamente rassicuranti, sebbene il servizio del debito si faccia più pesante"*.

Va inoltre ricordato che *"nel 2024 rientrerà in vigore il Patto di stabilità e crescita nella versione che scaturirà da una consultazione che la Commissione europea aprirà prossimamente sulla base di una sua proposta di riforma delle regole fiscali"*.

Il Governo Draghi ha concluso il suo operato *"in una fase assai complessa a livello geopolitico ed economico ma con evidenti segnali di ritrovato dinamismo per l'economia italiana"*.

L'auspicio del governo, in un contesto di graduale riduzione del deficit e del debito pubblico, è che *"la ripresa economica avviata dopo la crisi pandemica prosegua e si consolidi, sostenuta dagli investimenti, da tassi di occupazione più alti e da una produttività più elevata"*.

Popolazione e situazione demografica

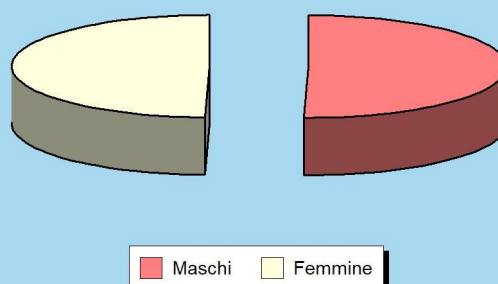
Il fattore demografico

Il Comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il Comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del Comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

Popolazione residente

Dato numerico		2021
Maschi	(+)	1.772
Femmine	(+)	1.746
Totale		3.518
Distribuzione percentuale		2021
Maschi	(+)	50,37 %
Femmine	(+)	49,63 %
Totale		100,00 %

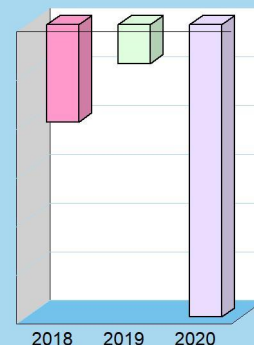
Composizione popolazione



Movimento naturale e relativo tasso demografico (andamento storico)

		2018	2019	2020
Movimento naturale				
Nati nell'anno	(+)	28	26	23
Deceduti nell'anno	(-)	38	30	53
Saldo naturale		-10	-4	-30
Tasso demografico				
Tasso di natalità (per mille abitanti)		0,79	0,73	0,65
Tasso di mortalità (per mille abitanti)		1,07	0,85	1,50

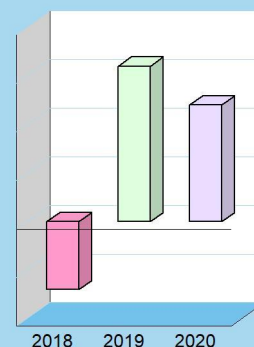
Saldo naturale



Confronto fra saldo naturale e saldo demografico (andamento storico)

		2018	2019	2020
Movimento naturale				
Nati nell'anno	(+)	28	26	23
Deceduti nell'anno	(-)	38	30	53
Saldo naturale		-10	-4	-30
Movimento migratorio				
Immigrati nell'anno	(+)	119	110	92
Emigrati nell'anno	(-)	126	94	80
Saldo migratorio		-7	16	12

Saldo migratorio



Considerazioni e valutazioni

A FRONTE DI UN COSTANTE SALDO NATURALE NEGATIVO DEL TRIENNIO IN CONSIDERAZIONE, ACUITO NELL'ULTIMO ANNO CONSIDERATO (2021) DAL DILAGARE DELLA PANDEMIA DA COVID-19, CHE HA PROVOCATO NUMEROSI DECESSI, SI REGISTRA INVECE UN LEGGERO AUMENTO POSITIVO PER IL SALDO MIGRATORIO.

IN DEFINITIVA, SI PUO' CONCLUDERE CHE LA SITUAZIONE DEMOGRAFICA RIMANE STABILE NEL TRIENNIO PRESO IN CONSIDERAZIONE

Territorio e pianificazione territoriale

La centralità del territorio

Secondo l'ordinamento degli enti locali, spettano al comune tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione e al territorio, in particolare modo quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità, l'assetto ed uso del territorio e lo sviluppo economico. Il comune, per poter esercitare tali funzioni in ambiti adeguati, può mettere in atto anche delle forme di decentramento e di cooperazione con altri enti territoriali. Il territorio, e in particolare le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio economico, rientrano tra le funzioni fondamentali attribuite al comune.

Territorio (ambiente geografico)

Estensione geografica

Superficie	(Km ²)	13
------------	--------------------	----

Risorse idriche

Laghi	(num.)	0
-------	--------	---

Fiumi e torrenti	(num.)	1
------------------	--------	---

Strade

Statali	(Km.)	0
---------	-------	---

Regionali	(Km.)	0
-----------	-------	---

Provinciali	(Km.)	6
-------------	-------	---

Comunali	(Km.)	26
----------	-------	----

Vicinali	(Km.)	0
----------	-------	---

Autostrade	(Km.)	0
------------	-------	---

Pianificazione territoriale

Per governare il proprio territorio bisogna valutare, regolare, pianificare, localizzare e attuare tutto quel ventaglio di strumenti e interventi che la legge attribuisce ad ogni ente locale. Accanto a ciò, esistono altre funzioni che interessano la fase operativa e che mirano a vigilare, valorizzare e tutelare il territorio. Si tratta di gestire i mutamenti affinché siano, entro certi limiti, non in contrasto con i più generali obiettivi di sviluppo. Per fare ciò, l'ente si dota di una serie di regolamenti che operano in vari campi: urbanistica, edilizia, commercio, difesa del suolo e tutela dell'ambiente.

Territorio (urbanistica)

Piani e strumenti urbanistici vigenti

Piano regolatore adottato	(S/N)	No
Piano regolatore approvato	(S/N)	Si
Piano di governo del territorio	(S/N)	Si
Programma di fabbricazione	(S/N)	No
Piano edilizia economica e popolare	(S/N)	No

Piano insediamenti produttivi

Industriali	(S/N)	Si
Artigianali	(S/N)	Si
Commerciali	(S/N)	No
Altri strumenti	(S/N)	No

Coerenza urbanistica

Coerenza con strumenti urbanistici	(S/N)	No
Area interessata P.E.E.P.	(mq.)	0
Area disponibile P.E.E.P.	(mq.)	0
Area interessata P.I.P.	(mq.)	0
Area disponibile P.I.P.	(mq.)	0

Considerazioni e valutazioni

IN DATA 27.04.2022 CON ATTO DI CONSIGLIO COMUNALE SI E' APPROVATO LA VARIANTE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO - P.G.T. AI SENSI DELL'ART. 13 DELLA LEGGE REGIONALE N.1 DELL'11.03.2005
 IN DATA 14.10.2022 CON ATTO DI CONSIGLIO COMUNALE SI E' APPROVATO IN VIA DEFINITIVA LA VARIANTE AL PIANO DEL GOVERNO DEL TERRITORIO - P.G.T..
 INOLTRE CON ATTO DI CONSIGLIO N°36 DEL 14.10.2022 SI E' APPROVATO IN VIA DEFINITIVA IL NUOVO REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE.

Strutture ed erogazione dei servizi

L'intervento del comune nei servizi

L'ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Di diverso peso è il budget dedicato ai servizi per il cittadino, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, perché:

- I servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in pareggio o producono utili di esercizio;
- I servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività;
- I servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica.

Queste attività posseggono una specifica organizzazione e sono inoltre dotate di un livello adeguato di strutture.

Servizi al cittadino (Trend storico e programmazione)

Denominazione		2022	2023	2024	2025
Asili nido	(num.)	0	0	0	0
	(posti)	0	0	0	0
Scuole materne	(num.)	0	0	0	0
	(posti)	0	0	0	0
Scuole elementari	(num.)	1	1	1	1
	(posti)	200	180	180	180
Scuole medie	(num.)	1	1	1	1
	(posti)	500	400	400	400
Strutture per anziani	(num.)	0	0	0	0
	(posti)	0	0	0	0

Valutazione e impatto

L'offerta di servizi al cittadino è condizionata da vari fattori; alcuni di origine politica, altri dal contenuto finanziario, altri ancora di natura economica. Per questo l'Amministrazione valuta se il servizio richiesto dal cittadino rientra tra le proprie priorità di intervento. Da un punto di vista tecnico, invece, l'analisi privilegia la ricerca delle fonti di entrata e l'impatto della nuova spesa sugli equilibri di bilancio.

Ciclo ecologico

Rete fognaria - Bianca	(Km.)	0	0	0	0
- Nera	(Km.)	0	0	0	0
- Mista	(Km.)	30	30	30	30
Depuratore	(S/N)	Si	Si	Si	Si
Acquedotto	(Km.)	30	30	30	30
Servizio idrico integrato	(S/N)	Si	Si	Si	Si
Aree verdi, parchi, giardini	(num.)	4	5	5	5
	(hq.)	1	1	1	1
Raccolta rifiuti - Civile	(q.li)	10.700	10.700	10.700	10.700
- Industriale	(q.li)	0	0	0	0
- Differenziata	(S/N)	Si	Si	Si	Si
Discarica	(S/N)	Si	Si	Si	Si

Domanda ed offerta

Nel contesto attuale, la scelta di erogare un nuovo servizio parte dalla ricerca di mercato tesa a valutare due aspetti rilevanti: la presenza di una domanda di nuove attività che giustifichi ulteriori oneri per il comune; la disponibilità nel mercato privato di offerte che siano concorrenti con il possibile intervento pubblico. Questo approccio riduce il possibile errore nel giudizio di natura politica o tecnica.

Altre dotazioni

Farmacie comunali	(num.)	0	0	0	0
Punti luce illuminazione pubblica	(num.)	704	704	704	704
Rete gas	(Km.)	30	30	30	30
Mezzi operativi	(num.)	1	1	1	1
Veicoli	(num.)	3	3	3	3
Centro elaborazione dati	(S/N)	No	No	No	No
Personal computer	(num.)	19	22	22	22

Legenda

Le tabelle di questa pagina mostrano, in una prospettiva che si sviluppa nell'arco di un quadriennio, l'offerta di alcuni dei principali tipi di servizio prestati al cittadino dagli enti locali. Le attività ivi indicate riprendono una serie di dati previsti in modelli ufficiali.

Considerazioni e valutazioni

SI TIENE A SPECIFICARE CHE IL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE DI GESTIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE IN REGIME DI CONVENZIONE E' STATO AFFIDATO ALLA DITTA S.I.M.E.T. S.r.l. CHE IN QUESTI ANNI HA PROVVEDUTO AD UNA RIQUALIFICAZIONE DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA PER L'ENTE PORTANDO ANCHE AD UN AUMENTO DEI PUNTI LUCE.

Sezione Strategica

CONDIZIONI INTERNE



Analisi strategica delle condizioni interne

Indirizzi strategici e condizioni interne

La sezione strategica sviluppa le linee programmatiche di mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Le scelte sono definite tenendo conto delle linee di indirizzo della programmazione regionale e del concorso degli enti locali al perseguimento degli obiettivi nazionali di finanza pubblica. La stesura degli obiettivi strategici è preceduta da un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne e interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici. Per quanto riguarda le condizioni esterne, sono approfonditi i seguenti aspetti: Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali; Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse ed ai corrispondenti impieghi; Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni; Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità ed i vincoli di finanza pubblica.

Gestione dei servizi pubblici locali (condizioni interne)

Con riferimento alle condizioni interne, come previsto dalla normativa, l'analisi strategica richiede l'approfondimento degli aspetti connessi con l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali. In questa ottica va tenuto conto anche degli eventuali valori di riferimento in termini di fabbisogni e costi standard. Sempre nello stesso contesto, sono delimitati i seguenti obiettivi a carattere strategico: gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi, degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate, prendendo in considerazione anche la loro situazione economica e finanziaria; agli obiettivi di servizio e gestionali che queste strutture devono perseguire nel tempo; le procedure di controllo di competenza dell'ente sull'attività svolta dai medesimi enti. Si tratta pertanto di inquadrare il ruolo che l'ente già possiede, o può far valere, nell'ambito dei delicati rapporti che si instaurano tra gestore dei servizi pubblici locali e proprietà di riferimento.

Indirizzi generali su risorse e impieghi (condizioni interne)

L'analisi strategica richiede uno specifico approfondimento dei seguenti aspetti, relativamente ai quali possono essere aggiornati gli indirizzi di mandato: i nuovi investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche (questo aspetto è affrontato nella SeO); i programmi d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi; i tributi; le tariffe dei servizi pubblici; la spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali; l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle missioni; la gestione del patrimonio; il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in C/capitale; l'indebitamento, con analisi della sostenibilità e l'andamento tendenziale; gli equilibri della situazione corrente, generali di bilancio ed i relativi equilibri di cassa (equilibri di competenza e cassa nel triennio; programmazione ed equilibri finanziari; finanziamento del bilancio corrente; finanziamento del bilancio investimenti).

Gestione personale e Vincoli finanza pubblica (condizioni interne)

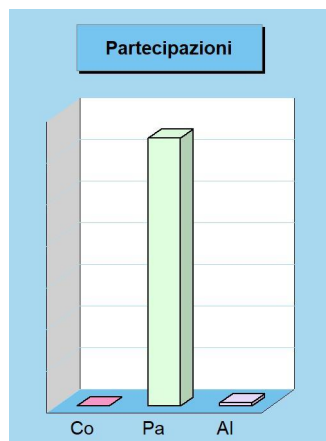
Sempre avendo riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede l'approfondimento di due ulteriori aspetti, e cioè la disponibilità e la gestione delle risorse umane, con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa; la coerenza e la compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità e con i vincoli di finanza pubblica. Nella sostanza, si tratta di aspetti su cui incidono pesantemente i limiti posti dal governo centrale sull'autonomia dell'ente territoriale. I vincoli posti alla libera possibilità di programmare le assunzioni di nuovo personale (fabbisogno di personale e possibilità del turn-over, spesso limitato ad una sola percentuale sul totale andato in quiescenza) insieme ai limiti posti sulla capacità di spesa che è condizionata, per gli enti soggetti ai vincoli di finanza pubblica, al raggiungimento dell'obiettivo programmatico.

Partecipazioni - dati riferiti al 2020 -

La gestione di pubblici servizi

Il comune può condurre le proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali di proprietà, oppure affidare talune funzioni a società private direttamente costituite o partecipate.

Dal 2016 la normativa di riferimento è contenuta nel Testo Unico sulle società partecipate (D.Lgs. 175/2016) che, oltre a riassumere in un quadro organico le norme in materia già vigenti, contiene anche disposizioni volte alla razionalizzazione del settore, con l'obiettivo di assicurarne una più efficiente gestione e di contribuire al contenimento della spesa pubblica.



Partecipazioni (riepilogo per tipo legame)

	Partecipate (num.)	Val. nominale (importo)
Controllata (AP_BIIV.1a)	0	0,00
Partecipata (AP_BIIV.1b)	3	321.763,24
Altro (AP_BIIV.1c)	1	3.744,88
Totale	4	325.508,12

Partecipazioni

Denominazione	Tipo di legame	Cap. sociale (importo)	Quota ente (%)	Val. nominale (importo)
PADANIA ACQUE SPA	Partecipata (AP_BIV.1b)	33.749.473,16	0,940000 %	316.933,24
SOCIETA' CREMASCA RETE E PATRIMONIO SPA in liquidazione	Partecipata (AP_BIV.1b)	2.000.000,00	0,230000 %	4.600,00
Comunità Sociale Cremasca a.s.c.	Altro (AP_BIV.1c)	162.821,00	2,300000 %	3.744,88
CONSORZIO.IT	Partecipata (AP_BIV.1b)	100.000,00	0,230000 %	230,00

PADANIA ACQUE SPA

Tipo di legame	Partecipata (AP_BIV.1b)
Quota di partecipazione	0,940000 %
Attività e note	Servizio idrico integrato

SOCIETA' CREMASCA RETE E PATRIMONIO SPA in liquidazione

Tipo di legame	Partecipata (AP_BIV.1b)
Quota di partecipazione	0,230000 %
Attività e note	Servizi di consulenza e di assistenza amministrativa a favore degli Enti Locali

Comunità Sociale Cremasca a.s.c.

Tipo di legame	Altro (AP_BIV.1c)
Quota di partecipazione	2,300000 %
Attività e note	Servizi alla Persona

CONSORZIO.IT

Tipo di legame	Partecipata (AP_BIV.1b)
Quota di partecipazione	0,230000 %
Attività e note	Informatica e tecnologia

Considerazioni e valutazioni

SI FA PRESENTE CHE IN DATA 11.02.2022 CON ATTO DI GIUNTA N° 10 SI E' PROVVEDUTO AD AGGIORNARE IL "GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA" DELL'ENTE AL 31.12.2020.
MENTRE IN DATA 22.12.2021 SI E' PROVVEDUTO AD APPROVARE CON ATTO DI CONSIGLIO N° 61 LA RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE SOCIETA' PARTECIPATE DEL COMUNE DI SERGNANO EX ART. 20 D.LGS. 175/2016.

Opere pubbliche in corso di realizzazione - V° VAR. 2022

Le opere pubbliche in corso di realizzazione

L'investimento, a differenza della spesa corrente che trova compimento in tempi rapidi, richiede modalità di realizzazione ben più lunghe. Vincoli degli equilibri di bilancio, difficoltà di progettazione, aggiudicazione degli appalti con procedure complesse, tempi di espletamento dei lavori non brevi, unitamente al non facile reperimento del finanziamento iniziale (progetto), fanno sì che i tempi di realizzazione di un investimento abbraccino di solito più esercizi. Questa situazione, a maggior ragione, si verifica quando il progetto di partenza ha bisogno di essere poi rivisto in seguito al verificarsi di circostanze non previste, con la conseguenza che il quadro economico dell'opera sarà soggetto a perizia di variante.

Denominazione ufficiale tipologie	Elenco opere in corso di realizzazione
Nuova realizzazione	REAL. PENSILINA FERMATA BUS TREZZOLASCO
Demolizione	MANUTEZIONE STRAORDINARIA VIDEOSORVEGLIANZA
Recupero	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI COMUNALI
Ristrutturazione	REALIZZAZIONE MAGAZZINO COMUNALE
Restauro	MEDIA /ELEMENTARE MAN.STROR. MESSA SICUREZZA
Manutenzione ordinaria	REALIZZAZIONE CENTRO CULTURALE
Manutenzione straordinaria	PARCHI PUBBLICI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA
Ristrutt. con efficientamento energetico	IMPIANTI SPORTIVI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA
Man. straord. con efficientamento energetico	INTERVENTO STRAORDINARIO STRADE (SEGNALETICA)
Man. straord. di adeguamento sismico	MAN. STR. MARCIAPIEDI STRADE ED ARREDO URBANO
Man. straord. di miglioramento sismico	INCARICHI (FOTOVOLTAICO-PGT-PEBA-RED. PIANO PROTEZIONE CIVILE+RED. PIANO ILLUMINOTECNICO)
Man. straord. per accessibilità	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI
Man. straord. adeguamento impianti	ACQ. MOBILI, ARREDI ED ATTR. ANCHE INFORMATICHE
Ampliamento o potenziamento	ACQUISTO ARREDI ED ATTREZZATURE MOBILI
Lavori socialmente utili	ALL. UTENZE RETE ELET. UTENZE CIVILI ED PUBBLICHE
Ammodern. tecnologico e laboratoriale	PIAZZOLA ECOLOGICA COSTRUZIONE
Altro	REST. ONERI PER CONC. EDILIZIE NON UTILIZZATE
	QUOTA EDIFICIO DI CULTO
	URBANISTICA - OPERE DI URBANIZZAZIONE
	FCDE
	INTERVENTI PATRIMONIO COMUNALE
	IMPIANTI SPORTIVI - ACQUISIZIONE ARREDI/IMPIANTI PER CAMPO DA CALCIO

Opere pubbliche non ancora ultimate e finanziate negli anni precedenti

Denominazione (Opera pubblica)	Esercizio (Impegno)	Valore (Totale intervento)	Realizzato (Stato avanzamento)
REAL. PENSILINA FERMATA BUS TREZZOLASCO	2022	30.000,00	0,00
MANUTEZIONE STRAORDINARIA VIDEOSORVEGLIANZA	2022	9.000,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI COMUNALI	2022	63.443,12	0,00
REALIZZAZIONE MAGAZZINO COMUNALE	2022	279.218,75	0,00
MEDIA /ELEMENTARE MAN.STROR. MESSA SICUREZZA	2022	100.000,00	0,00
REALIZZAZIONE CENTRO CULTURALE	2022	783.604,00	0,00
PARCHI PUBBLICI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA	2022	120.783,00	0,00
IMPIANTI SPORTIVI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA	2022	289.882,00	0,00
INTERVENTO STRAORDINARIO STRADE (SEGNALETICA)	2022	11.000,00	0,00
MAN. STR. MARCIAPIEDI STRADE ED ARREDO URBANO	2022	13.000,00	0,00
INCARICHI (FOTOVOLTAICO-PGT-PEBA-RED. PIANO PROTEZIONE CIVILE+RED. PIANO ILLUMINOTECNICO)	2022	25.590,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI	2022	83.013,15	0,00
ACQ. MOBILI, ARREDI ED ATTR. ANCHE INFORMATICHE	2022	140.072,53	0,00
ACQUISTO ARREDI ED ATTREZZATURE MOBILI	2022	2.000,00	0,00
ALL. UTENZE RETE ELET. UTENZE CIVILI ED PUBBLICHE	2022	4.000,00	0,00
PIAZZOLA ECOLOGICA COSTRUZIONE	2022	179.758,25	0,00
REST. ONERI PER CONC. EDILIZIE NON UTILIZZATE	2022	9.139,76	0,00
QUOTA EDIFICIO DI CULTO	2022	450,00	0,00
URBANISTICA - OPERE DI URBANIZZAZIONE	2022	100,00	0,00
FCDE	2022	50,00	0,00
INTERVENTI PATRIMONIO COMUNALE	2022	50.000,00	0,00
IMPIANTI SPORTIVI - ACQUISIZIONE ARREDI/IMPIANTI PER CAMPO DA CALCIO	2022	9.650,00	0,00

Considerazioni e valutazioni

L'ELENCO RIGUARDA LE OPERE ISCRITTE A BILANCIO 2022 AL TITOLO 2 - SPESE DI INVESTIMENTO IN CORSO DI REALIZZAZIONE ALLA DATA DEL 18.11.2022.

SI EVIDENZIA CHE NEL 2022 E' ISCRITTA LA QUOTA DEL CONTRIBUTO STOGIT (CANONE STOCCAGGIO GAS). LA STESSA, RISPETTO ALL'ISCRIZIONE IN BILANCIO DI PREVISIONE 2022.2024 HA SUBITO UN INCREMENTO DEL 15% COME MEGLIO SPECIFICATO NELLA DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE N°XI/6194. TALE CONTRIBUTO ANDRA' A FINANZIARE I SEGUENTI LAVORI PUBBLICI:

- REALIZZAZIONE MAGAZZINO PUBBLICO;
- REALIZZAZIONE CENTRO CULTURALE (+ 500.000 DEL CONTRIBUTO RIGENERAZIONE URBANA);
- MANUTENZIONE STRAORDINARIA BAR CENTRO SPORTIVO;
- MANUTENZIONE PARCHI PUBBLICI;
- REALIZZAZIONE PIAZZOLA ECOLOGICA.

INOLTRE A BILANCIO SI EVIDENZIANO I FONDI RIGUARDANTI IL CONTRIBUTO PNRR (PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA) RELATIVO ALL'OBIETTIVO TEMATICO DI RICERCA E INNOVAZIONE (SETTORE INFORMATICO) CHE PREVEDE IL RICONOSCIMENTO DI ALCUNE ATTIVITA' PRINCIPALMENTE A FAVORE DELLA CITTADINANZA, PER IL MIGLIORAMENTO DEL COLLOQUI DI CARATTERE INFORMATICO TRA UTENTI E ISTITUZIONI.

Tariffe e pol. tariffaria - serv. domanda indiv.

Servizi erogati e costo per il cittadino

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino. Il prospetto riporta i dati salienti delle principali tariffe in vigore.

Categorie di servizi pubblici a domanda individuale

Alberghi, case di riposo e di ricovero
 Alberghi diurni e bagni pubblici
 Asili nido
 Convitti, campeggi, case di vacanze, ostelli
 Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali
 Corsi extra scolastici non previsti espressamente da legge
 Giardini zoologici e botanici
 Impianti sportivi, piscine, campi da tennis, di pattinaggio o simili
 Mattatoi pubblici
 Mense, comprese quelle ad uso scolastico
 Mercati e fiere attrezzati
 Parcheggi custoditi e parchimetri
 Pesa pubblica
 Servizi turistici, stabilimenti balneari, approdi turistici e simili
 Spurgo pozzi neri
 Teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli
 Trasporto carni macellate
 Servizi funebri, pompe funebri e illuminazioni votive
 Uso locali non istituzionali, auditorium, palazzi congressi o simili

Principali servizi offerti dall'ente al cittadino

IMPIANTI SPORTIVI
 SERVIZI CIMITERIALI
 PESA PUBBLICA

Principali servizi offerti al cittadino

Servizio	Stima gettito 2023		Stima gettito 2024-25	
	Prev. 2023	Peso %	Prev. 2024	Prev. 2025
1 IMPIANTI SPORTIVI	66.162,96	85,6 %	62.992,17	62.283,10
2 SERVIZI CIMITERIALI	11.062,84	14,3 %	11.062,84	11.062,84
3 PESA PUBBLICA	100,00	0,1 %	100,00	100,00
Totale	77.325,80	100,0 %	74.155,01	73.445,94

Denominazione	IMPIANTI SPORTIVI
Indirizzi	
Gettito stimato	2023: € 66.162,96 2024: € 62.992,17 2025: € 62.283,10

Denominazione	SERVIZI CIMITERIALI
Indirizzi	
Gettito stimato	2023: € 11.062,84 2024: € 11.062,84 2025: € 11.062,84

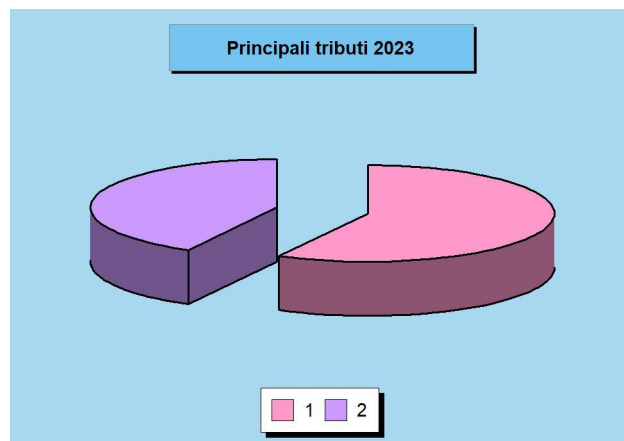
Denominazione	PESA PUBBLICA
Indirizzi	
Gettito stimato	2023: € 100,00
	2024: € 100,00
	2025: € 100,00

Tributi e politica tributaria

Un sistema molto instabile

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento Legislativo in materia di trasferimenti dello Stato a favore degli Enti Locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce, infatti, il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni.

LA LEGGE 27.12.2019 N.160 - LEGGE DI BILANCIO 2020.2022 - HA ABOLITO A DECORRERE DALL'ANNO 2020 L'IMPOSTA UNICA COMUNALE DI CUI ALL'ART 1, COMMA 639, DELLA LEGGE 27.12.2013 N. 147 AD ECCEZIONE DELLE DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA TASSA RIFIUTI (TARI). L'ART. 1, COMMA 738 DELLA LEGGE 160/2019 HA PREVISTO L'ISTITUZIONE DELLA NUOVA IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) DISCIPLINATA DALLE DISPOSIZIONI DI CUI AI COMMI DA 739 A 783 PORTANDO L'UNIFICAZIONE CON LA TASI (TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI) LA QUALE E' STATA ABOLITA A DECORRERE DALL'ANNO 2020. SI TIENE A PRECISARE CHE L'ENTE HA PROVVEDUTO AD APPROVARE I SEGUENTI ATTI:
1) REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (NUOVA IMU) APPROVATO CON DCC N. 31/2020 E S.M.I.
2) REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TARI - ADEGUAMENTO AL D.LGS. N. 116/2020 APPROVATO CON DCC. 43/2021 E S.M.I.



Principali tributi gestiti

Tributo	Stima gettito 2023		Stima gettito 2024-25	
	Prev. 2023	Peso %	Prev. 2024	Prev. 2025
1 IMU - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA	487.000,00	57,9 %	487.000,00	487.000,00
2 TARI - TASSA RIFIUTI	354.436,00	42,1 %	354.436,00	354.436,00
Totale	841.436,00	100,0 %	841.436,00	841.436,00

Denominazione	IMU - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA
Indirizzi	
Gettito stimato	2023: € 487.000,00 2024: € 487.000,00 2025: € 487.000,00

Denominazione	TARI - TASSA RIFIUTI
Indirizzi	
Gettito stimato	2023: € 354.436,00 2024: € 354.436,00 2025: € 354.436,00

Spesa corrente per missione

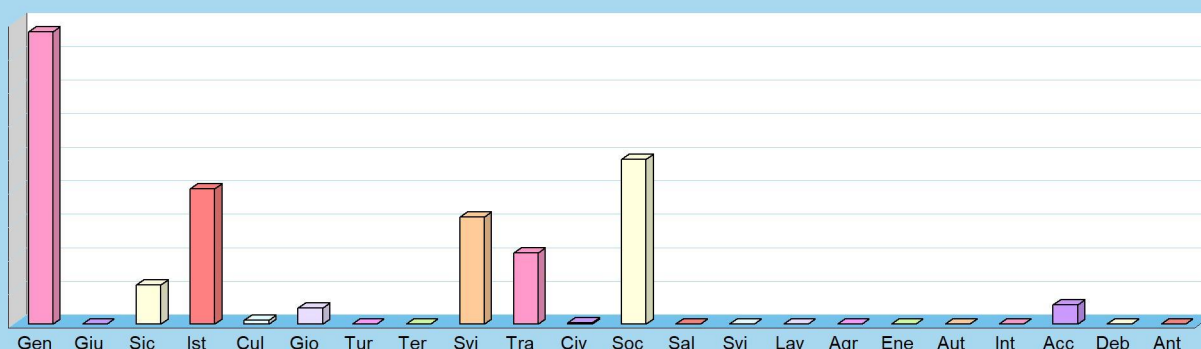
Spesa corrente per missione

Le missioni, per definizione ufficiale, rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Queste attività sono intraprese utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. L'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente è identificato come "spesa corrente". Si tratta di mezzi che saranno impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi (onere del personale), imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residui della gestione di parte corrente.

Spesa corrente per Missione

Missione	Sigla	Programmazione 2023		Programmazione 2024-25	
		Prev. 2023	Peso	Prev. 2024	Prev. 2025
01 Servizi generali e istituzionali	Gen	870.644,78	34,4 %	772.454,45	769.740,74
02 Giustizia	Giu	0,00	0,0 %	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	Sic	116.753,00	4,6 %	116.753,00	116.753,00
04 Istruzione e diritto allo studio	Ist	403.716,62	15,9 %	396.138,54	395.523,18
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	Cul	11.720,00	0,5 %	11.720,00	11.720,00
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	Gio	47.244,00	1,9 %	44.570,21	43.864,14
07 Turismo	Tur	0,00	0,0 %	0,00	0,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	Ter	0,00	0,0 %	0,00	0,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	Svi	318.699,84	12,6 %	318.445,70	318.179,62
10 Trasporti e diritto alla mobilità	Tra	212.377,67	8,4 %	211.394,33	210.366,02
11 Soccorso civile	Civ	2.940,00	0,1 %	2.940,00	2.940,00
12 Politica sociale e famiglia	Soc	491.214,55	19,4 %	489.355,34	488.456,70
13 Tutela della salute	Sal	0,00	0,0 %	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	Svi	0,00	0,0 %	0,00	0,00
15 Lavoro e formazione professionale	Lav	0,00	0,0 %	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	Agr	0,00	0,0 %	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	Ene	0,00	0,0 %	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	Aut	0,00	0,0 %	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	Int	0,00	0,0 %	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	Acc	56.691,63	2,2 %	53.261,72	54.647,16
50 Debito pubblico	Deb	0,00	0,0 %	0,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	Ant	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Totale		2.532.002,09	100,0 %	2.417.033,29	2.412.190,56

Spesa corrente 2023



Necessità finanziarie per missioni e programmi

Le risorse destinate a missioni e programmi

Il finanziamento delle decisioni di spesa è il presupposto su cui poggia la successiva distribuzione delle risorse. Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Questo significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, la decisione di impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da valutazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico. Ciascuna missione può richiedere interventi di parte corrente, rimborso prestiti o in c/capitale. Una missione può essere finanziata da risorse appartenenti allo stesso ambito (missione che si autofinanzia con risorse proprie) oppure, avendo un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, deve essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).

Riepilogo Missioni 2023-25 per titoli

Denominazione	Titolo 1	Titolo 2	Titolo 3	Titolo 4	Titolo 5
01 Servizi generali e istituzionali	2.412.839,97	274.391,94	0,00	0,00	0,00
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	350.259,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Istruzione e diritto allo studio	1.195.378,34	177.836,00	0,00	0,00	0,00
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	35.160,00	6.000,00	0,00	0,00	0,00
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	135.678,35	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	0,00	4.650,00	0,00	0,00	0,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	955.325,16	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	634.138,02	35.000,00	0,00	0,00	0,00
11 Soccorso civile	8.820,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Politica sociale e famiglia	1.469.026,59	60.000,00	0,00	0,00	0,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15 Lavoro e formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	164.600,51	150,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	311.148,85	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	300,00
Totale	7.361.225,94	558.027,94	0,00	311.148,85	300,00

Riepilogo Missioni 2023-25 per destinazione

Denominazione	Funzionamento	Investimento	Totale
01 Servizi generali e istituzionali	2.412.839,97	274.391,94	2.687.231,91
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	350.259,00	0,00	350.259,00
04 Istruzione e diritto allo studio	1.195.378,34	177.836,00	1.373.214,34
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	35.160,00	6.000,00	41.160,00
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	135.678,35	0,00	135.678,35
07 Turismo	0,00	0,00	0,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	0,00	4.650,00	4.650,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	955.325,16	0,00	955.325,16
10 Trasporti e diritto alla mobilità	634.138,02	35.000,00	669.138,02
11 Soccorso civile	8.820,00	0,00	8.820,00
12 Politica sociale e famiglia	1.469.026,59	60.000,00	1.529.026,59
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
15 Lavoro e formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	164.600,51	150,00	164.750,51
50 Debito pubblico	311.148,85	0,00	311.148,85
60 Anticipazioni finanziarie	300,00	0,00	300,00
Totale	7.672.674,79	558.027,94	8.230.702,73

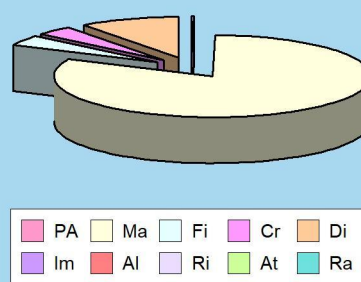
Patrimonio e gestione dei beni patrimoniali

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. I prospetti successivi riportano i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

Attivo patrimoniale 2021

Denominazione	Importo
Crediti verso P.A. fondo di dotazione	0,00
Immobilizzazioni immateriali	33.291,72
Immobilizzazioni materiali	10.648.896,46
Immobilizzazioni finanziarie	531.006,04
Rimanenze	0,00
Crediti	506.523,43
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	1.337.860,12
Ratei e risconti attivi	0,00
Totale	13.057.577,77

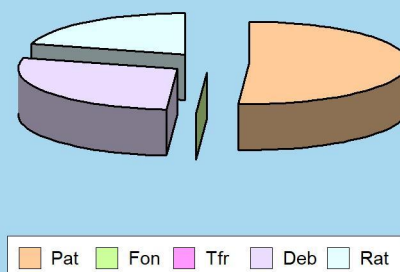
Composizione dell'attivo



Passivo patrimoniale 2021

Denominazione	Importo
Patrimonio netto	6.666.631,04
Fondo per rischi ed oneri	2.070,71
Trattamento di fine rapporto	0,00
Debiti	3.659.741,11
Ratei e risconti passivi	2.729.134,91
Totale	13.057.577,77

Composizione del passivo



Disponibilità di risorse straordinarie

Trasferimenti e contributi correnti

L'ente eroga talune prestazioni che sono, per loro stessa natura, di stretta competenza pubblica. Altre attività sono invece svolte in ambito locale solo perché la regione, con una norma specifica, ha delegato l'organo periferico a farvi fronte. Nel primo caso è lo Stato che contribuisce in tutto o in parte a finanziare la relativa spesa mentre nel secondo è la regione che vi fa fronte con proprie risorse. I trasferimenti correnti dello Stato e della regione, insieme a quelli eventualmente erogati da altri enti, sono i principali mezzi finanziari che affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in conto gestione. In tale ambito, l'attività dell'amministrazione si sviluppa percorrendo ogni strada che possa portare al reperimento di queste forme di finanziamento che sono gratuite, e spesso accompagnate, da un vincolo di destinazione. Si tratta di mezzi che accrescono la capacità di spesa senza richiedere un incremento della pressione tributaria sul cittadino.

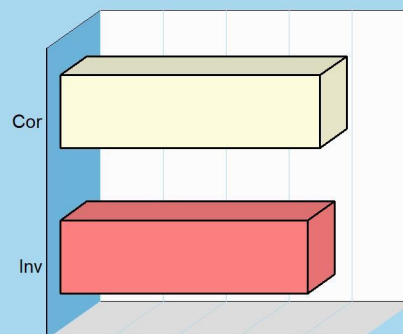
Trasferimenti e contributi in C/capitale

I trasferimenti in C/capitale sono mezzi gratuiti concessi in prevalenza dallo Stato, regione o provincia. Queste entrate possono finanziare la costruzione di nuove opere o la manutenzione straordinaria del patrimonio. Mentre nel versante corrente il finanziamento della spesa con mezzi propri è la regola e il contributo in C/gestione l'eccezione, negli investimenti la situazione si ribalta e il ricorso ai mezzi di terzi, anche per l'entità della spesa di ogni OO.PP. diventa cruciale. D'altra parte, il ricorso al debito, con l'ammortamento del mutuo, produce effetti negativi sul bilancio per cui è preciso compito di ogni amministrazione adoperarsi affinché gli enti a ciò preposti diano la propria disponibilità a finanziare il maggior numero possibile degli interventi previsti.

Disponibilità di mezzi straordinari esercizio 2023

Composizione	Correnti	Investimento
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	412.834,99	
Trasferimenti da famiglie	0,00	
Trasferimenti da imprese	1.000,00	
Trasferimenti da istituzioni sociali private	0,00	
Trasferimenti dall'Unione europea e altri	0,00	
Contributi agli investimenti		381.738,84
Trasferimenti in conto capitale		12.739,42
Totale	413.834,99	394.478,26

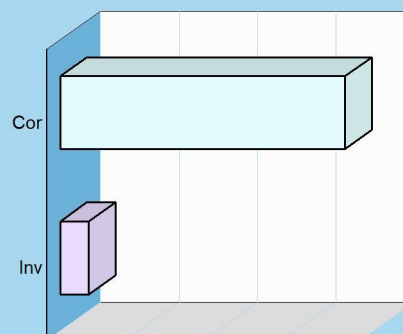
Contributi e trasferimenti 2023



Disponibilità di mezzi straordinari esercizio 2024-25

Composizione	Correnti	Investimento
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	723.260,44	
Trasferimenti da famiglie	0,00	
Trasferimenti da imprese	2.000,00	
Trasferimenti da istituzioni sociali private	0,00	
Trasferimenti dall'Unione europea e altri	0,00	
Contributi agli investimenti		73.249,68
Trasferimenti in conto capitale		0,00
Totale	725.260,44	73.249,68

Contributi e trasferimenti 2024-25



Sostenibilità dell'indebitamento nel tempo

Il ricorso al credito e vincoli di bilancio

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi (contributi in C/capitale) possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno per investimenti. In tale circostanza il ricorso al prestito può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa. La contrazione dei mutui comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, il pagamento delle quote annuali per interesse e il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, a tutti gli effetti, spese del bilancio corrente la cui entità va finanziata con riduzione di pari risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio corrente si fonda, infatti, sull'accostamento tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) con le uscite della stessa natura (spese correnti e rimborso mutui). La politica di ricorso al credito va quindi ponderata in tutti i suoi aspetti, e questo anche in presenza di una disponibilità residua sul limite massimo degli interessi passivi pagabili dall'ente.

Esposizione massima per interessi passivi

	2023	2024	2025
Tit.1 - Tributarie	1.858.226,85	1.858.226,85	1.858.226,85
Tit.2 - Trasferimenti correnti	407.583,77	407.583,77	407.583,77
Tit.3 - Extratributarie	365.097,86	365.097,86	365.097,86
Somma	2.630.908,48	2.630.908,48	2.630.908,48
Percentuale massima di impegnabilità delle entrate	10,00 %	10,00 %	10,00 %
Limite teorico interessi (+)	263.090,85	263.090,85	263.090,85

Esposizione effettiva per interessi passivi

	2023	2024	2025
Interessi su mutui	131.330,73	127.411,28	127.411,28
Interessi su prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Interessi per debiti garantiti da fidejussione prestata dall'ente	0,00	0,00	0,00
Interessi passivi	131.330,73	127.411,28	127.411,28
Contributi in C/interessi su mutui	31.155,04	15.952,59	15.952,59
Esposizione effettiva (interessi passivi al netto contributi) (-)	100.175,69	111.458,69	111.458,69

Verifica prescrizione di legge

	2023	2024	2025
Limite teorico interessi	263.090,85	263.090,85	263.090,85
Esposizione effettiva	100.175,69	111.458,69	111.458,69
Disponibilità residua per ulteriori interessi passivi	162.915,16	151.632,16	151.632,16

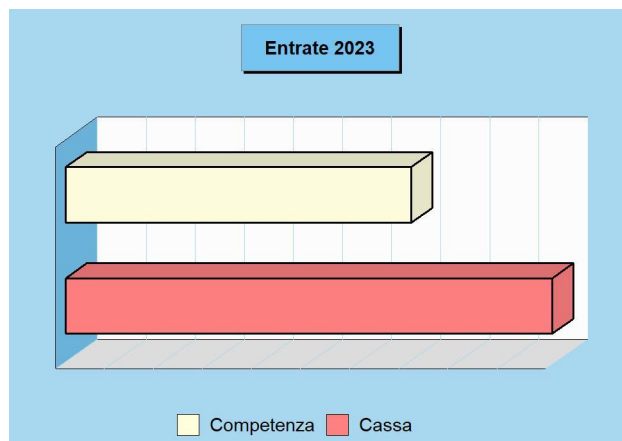
Equilibri di competenza e cassa nel triennio

Programmazione ed equilibri di bilancio

Secondo l'attuale disciplina di bilancio, la giunta approva entro il 15 novembre di ogni anno lo schema di approvazione del bilancio finanziario relativo al triennio successivo, da sottoporre all'approvazione del consiglio. Nel caso in cui sopraggiungano variazioni del quadro normativo di riferimento, la giunta aggiorna sia lo schema di bilancio in corso di approvazione che il documento unico di programmazione (DUP). Entro il successivo 31 dicembre il consiglio approva il bilancio che comprende le previsioni di competenza e cassa del primo esercizio e le previsioni di sola competenza degli esercizi successivi. Le previsioni delle entrate e uscita di competenza del triennio e quelle di cassa del solo primo anno devono essere in perfetto equilibrio.

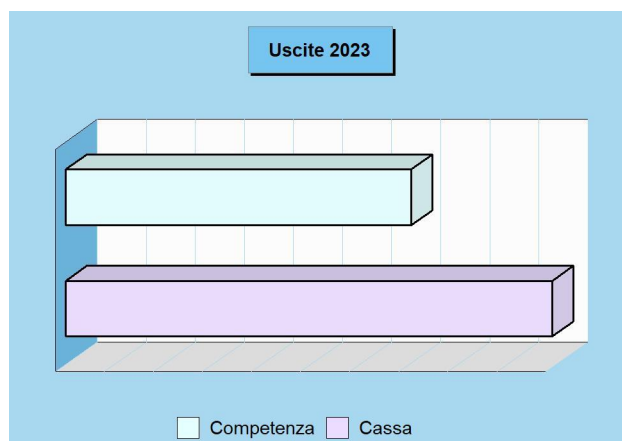
Entrate 2023

Denominazione	Competenza	Cassa
Tributi	1.821.311,09	1.929.484,77
Trasferimenti	413.834,99	434.207,47
Extratributarie	336.444,51	394.574,64
Entrate C/capitale	424.578,26	569.217,03
Rid. att. finanziarie	0,00	0,00
Accensione prestiti	0,00	0,00
Anticipazioni	100,00	100,00
Entrate C/terzi	467.100,00	494.923,46
Fondo pluriennale	0,00	-
Avanzo applicato	60.012,56	-
Fondo cassa iniziale	-	1.135.138,25
Totale	3.523.381,41	4.957.645,62



Uscite 2023

Denominazione	Competenza	Cassa
Spese correnti	2.532.002,09	3.613.051,58
Spese C/capitale	424.578,26	751.453,53
Incr. att. finanziarie	0,00	0,00
Rimborso prestiti	99.601,06	99.601,06
Chiusura anticipaz.	100,00	100,00
Spese C/terzi	467.100,00	493.439,45
Disavanzo applicato	0,00	-
Totale	3.523.381,41	4.957.645,62



Entrate biennio 2024-25

Denominazione	2024	2025
Tributi	1.821.311,09	1.821.311,09
Trasferimenti	362.927,60	362.332,84
Extratributarie	336.444,51	336.444,51
Entrate C/capitale	91.724,84	41.724,84
Rid. att. finanziarie	0,00	0,00
Accensione prestiti	0,00	0,00
Anticipazioni	100,00	100,00
Entrate C/terzi	467.100,00	467.100,00
Fondo pluriennale	0,00	0,00
Avanzo applicato	0,00	0,00
Totale	3.079.608,04	3.029.013,28

Uscite biennio 2024-25

Denominazione	2024	2025
Spese correnti	2.417.033,29	2.412.190,56
Spese C/capitale	91.724,84	41.724,84
Incr. att. finanziarie	0,00	0,00
Rimborso prestiti	103.649,91	107.897,88
Chiusura anticipaz.	100,00	100,00
Spese C/terzi	467.100,00	467.100,00
Disavanzo applicato	0,00	0,00
Totale	3.079.608,04	3.029.013,28

Programmazione ed equilibri finanziari

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite, la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi, dove ognuno di questi ambiti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano. Per quanto riguarda il contenuto della pagina, le prime due tabelle riportano le entrate e le uscite utilizzate nelle scelte di programmazione che interessano la gestione corrente (funzionamento), il secondo gruppo mostra i medesimi fenomeni ma a livello di interventi in C/capitale (investimenti), mentre i due quadri finali espongono tutti i dati di bilancio, comprese le entrate e le uscite non oggetto di programmazione.

Entrate correnti destinate alla programmazione

Tributi	(+)	1.821.311,09
Trasferimenti correnti	(+)	413.834,99
Extratributarie	(+)	336.444,51
Entr. correnti specifiche per investimenti	(-)	0,00
Entr. correnti generiche per investimenti	(-)	0,00
Risorse ordinarie		2.571.590,59
FPV stanziato a bilancio corrente	(+)	0,00
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	60.012,56
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	0,00
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00
Risorse straordinarie		60.012,56
Totale		2.631.603,15

Uscite correnti impiegate nella programmazione

Spese correnti	(+)	2.532.002,09
Sp. correnti assimilabili a investimenti	(-)	0,00
Rimborso di prestiti	(+)	99.601,06
Impieghi ordinari		2.631.603,15
Disavanzo applicato a bilancio corrente	(+)	0,00
Investimenti assimilabili a sp. correnti	(+)	0,00
Impieghi straordinari		0,00
Totale		2.631.603,15

Entrate investimenti destinate alla programmazione

Entrate in C/capitale	(+)	424.578,26
Entrate C/capitale per spese correnti	(-)	0,00
Risorse ordinarie		424.578,26
FPV stanziato a bilancio investimenti	(+)	0,00
Avanzo a finanziamento investimenti	(+)	0,00
Entrate correnti che finanziano inv.	(+)	0,00
Riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00
Accensione prestiti	(+)	0,00
Accensione prestiti per spese correnti	(-)	0,00
Risorse straordinarie		0,00
Totale		424.578,26

Uscite investimenti impiegate nella programmazione

Spese in conto capitale	(+)	424.578,26
Investimenti assimilabili a sp. correnti	(-)	0,00
Impieghi ordinari		424.578,26
Sp. correnti assimilabili a investimenti	(+)	0,00
Incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00
Impieghi straordinari		0,00
Totale		424.578,26

Riepilogo entrate 2023

Correnti	(+)	2.631.603,15
Investimenti	(+)	424.578,26
Movimenti di fondi	(+)	100,00
Entrate destinate alla programmazione		3.056.281,41
Servizi C/terzi e Partite di giro	(+)	467.100,00
Altre entrate		467.100,00
Totale bilancio		3.523.381,41

Riepilogo uscite 2023

Correnti	(+)	2.631.603,15
Investimenti	(+)	424.578,26
Movimenti di fondi	(+)	100,00
Uscite impiegate nella programmazione		3.056.281,41
Servizi C/terzi e Partite di giro	(+)	467.100,00
Altre uscite		467.100,00
Totale bilancio		3.523.381,41

Finanziamento del bilancio corrente

La spesa corrente e gli equilibri di bilancio

L'ente non può vivere al di sopra delle proprie possibilità per cui il bilancio deve essere approvato in pareggio. Le previsioni di spesa, infatti, sono sempre fronteggiate da altrettante risorse di entrata. Ma utilizzare le disponibilità per fare funzionare la macchina comunale è cosa ben diversa dal destinare quelle stesse risorse al versante delle opere pubbliche. Sono diverse le finalità ed i vincoli. La tabella a lato divide il bilancio nelle componenti e separa le risorse destinate alla gestione (bilancio di parte corrente), le spese in conto capitale (investimenti) e le operazioni finanziarie (movimento fondi e servizi C/terzi).

Fabbisogno 2023

Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	2.631.603,15	2.631.603,15
Investimenti	424.578,26	424.578,26
Movimento fondi	100,00	100,00
Servizi conto terzi	467.100,00	467.100,00
Totale	3.523.381,41	3.523.381,41

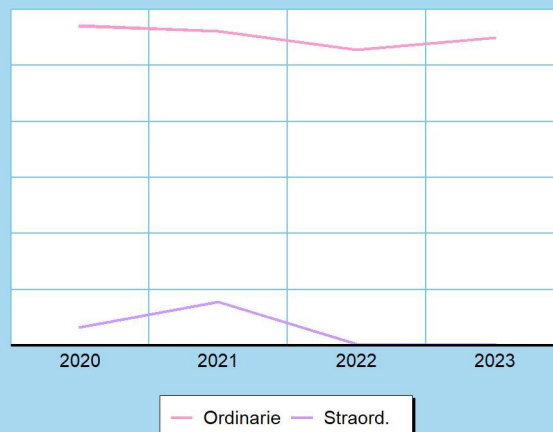
Le risorse per garantire il funzionamento

Come ogni altra entità economica destinata ad erogare servizi, anche il comune sostiene dei costi, sia fissi che variabili, per far funzionare la struttura. Il fabbisogno richiesto dal funzionamento dell'apparato, come gli oneri per il personale (stipendi, contributi), l'acquisto di beni di consumo (cancelleria, ricambi), le prestazioni di servizi (luce, gas, telefono), unitamente al rimborso di prestiti, necessitano di adeguati finanziamenti. I mezzi destinati a tale scopo hanno una natura ordinaria, come i tributi, i contributi in C/gestione, le entrate extra tributarie. È più raro il ricorso a risorse di natura straordinaria.

Finanziamento bilancio corrente 2023

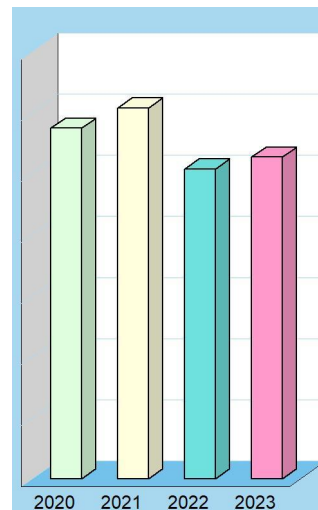
Entrate	2023
Tributi (+)	1.821.311,09
Trasferimenti correnti (+)	413.834,99
Extratributarie (+)	336.444,51
Entr. correnti specifiche per investimenti (-)	0,00
Entr. correnti generiche per investimenti (-)	0,00
Risorse ordinarie	2.571.590,59
FPV stanziato a bilancio corrente (+)	0,00
Avanzo a finanziamento bil. corrente (+)	60.012,56
Entrate C/capitale per spese correnti (+)	0,00
Accensione prestiti per spese correnti (+)	0,00
Risorse straordinarie	60.012,56
Totale	2.631.603,15

Modalità di finanziamento



Finanziamento bilancio corrente (Trend storico)

Entrate	2020	2021	2022
Tributi (+)	1.607.128,52	1.858.226,85	1.752.312,09
Trasferimenti correnti (+)	766.408,57	407.583,77	350.865,29
Extratributarie (+)	293.106,85	365.097,86	368.841,96
Entr. correnti spec. per investimenti (-)	0,00	0,00	0,00
Entr. correnti gen. per investimenti (-)	0,00	8.500,00	0,00
Risorse ordinarie	2.666.643,94	2.622.408,48	2.472.019,34
FPV stanziato a bilancio corrente (+)	0,00	0,00	0,00
Avanzo a finanziamento bil. corrente (+)	202.532,69	412.042,02	63.435,39
Entrate C/capitale per spese correnti (+)	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti per spese correnti (+)	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie	202.532,69	412.042,02	63.435,39
Totale	2.869.176,63	3.034.450,50	2.535.454,73



Finanziamento del bilancio investimenti

L'equilibrio del bilancio investimenti

Come per la parte corrente, anche il budget richiesto dalle opere pubbliche presuppone il totale finanziamento della spesa. Ma a differenza della prima, la componente destinata agli investimenti è influenzata dalla disponibilità di risorse concesse dagli altri enti pubblici nella forma di contributi in C/capitale. La prima tabella divide il bilancio nelle componenti caratteristiche e consente di separare i mezzi destinati agli interventi in C/capitale (investimenti) da quelli utilizzati per il solo funzionamento (bilancio di parte corrente). Completano il quadro le operazioni di natura solo finanziaria (movimento fondi; servizi C/terzi).

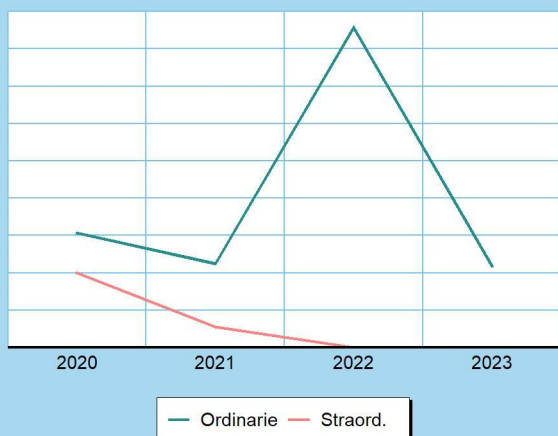
Le risorse destinate agli investimenti

Oltre che a garantire il funzionamento della struttura, il comune può destinare le proprie entrate per acquisire o migliorare le dotazioni infrastrutturali. Le risorse di investimento possono essere gratuite, come i contributi in C/capitale, le alienazioni di beni, il risparmio di eccedenze correnti o l'avanzo di esercizi precedenti, o avere natura onerosa, come l'indebitamento.

Fabbisogno 2023

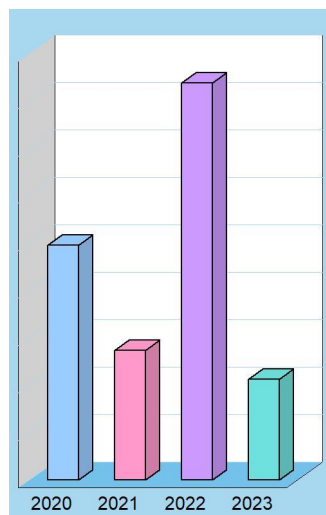
Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	2.631.603,15	2.631.603,15
Investimenti	424.578,26	424.578,26
Movimento fondi	100,00	100,00
Servizi conto terzi	467.100,00	467.100,00
Totale	3.523.381,41	3.523.381,41

Modalità di finanziamento



Finanziamento bilancio investimenti 2023

Entrate	2023
Entrate in C/capitale (+)	424.578,26
Entrate C/capitale per spese correnti (-)	0,00
Risorse ordinarie	424.578,26
FPV stanziato a bilancio investimenti (+)	0,00
Avanzo a finanziamento investimenti (+)	0,00
Entrate correnti che finanziano inv. (+)	0,00
Riduzioni di attività finanziarie (+)	0,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi (-)	0,00
Accensione prestiti (+)	0,00
Accensione prestiti per spese correnti (-)	0,00
Risorse straordinarie	0,00
Totale	424.578,26



Finanziamento bilancio investimenti (Trend storico)

Entrate	2020	2021	2022
Entrate in C/capitale (+)	598.946,92	438.561,53	1.674.547,59
Entrate C/capitale per spese correnti (-)	0,00	0,00	0,00
Risorse ordinarie	598.946,92	438.561,53	1.674.547,59
FPV stanziato a bil. investimenti (+)	180.000,00	0,00	0,00
Avanzo a finanziamento investimenti (+)	210.385,46	98.736,00	0,00
Entrate correnti che finanziano inv. (+)	0,00	8.500,00	0,00
Riduzioni di attività finanziarie (+)	0,00	0,00	0,00
Attività fin. assimilabili a mov. fondi (-)	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti per sp. correnti (-)	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie	390.385,46	107.236,00	0,00
Totale	989.332,38	545.797,53	1.674.547,59

Disponibilità e gestione delle risorse umane

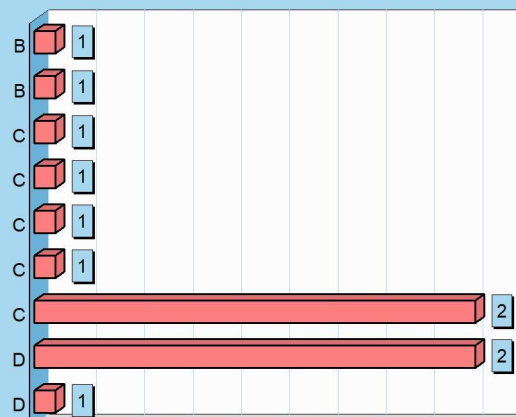
L'organizzazione e la forza lavoro

Ogni comune fornisce alla propria collettività un ventaglio di prestazioni che sono, nella quasi totalità, erogazione di servizi. La fornitura di servizi si caratterizza, nel pubblico come nel privato, per l'elevata incidenza dell'onere del personale sui costi totali d'impresa. I più grossi fattori di rigidità del bilancio sono proprio il costo del personale e l'indebitamento. Nell'organizzazione di un moderno ente locale, la definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi di derivazione politica mentre ai dirigenti tecnici e ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di controllo seguito dalla valutazione sui risultati conseguiti. Le tabelle mostrano il fabbisogno di personale accostato alla dotazione effettiva, suddivisa nelle aree d'intervento.

Personale complessivo

Cod.		Dotazione organica	Presenze effettive
B	Operaio professionale	2	1
B	Collaboratore Amministrativo	1	1
C	Istruttore Amministrativo	1	1
C	Istruttore Agente P.L.	1	1
C	Istruttore Amm. - Seg. Gen.	1	1
C	Istruttore Tecnico	1	1
C	Istruttore Amminis. Contab.	2	2
D	Istruttore Direttivo Ammin.	4	2
D	Istruttore Direttivo Tecnico	1	1
Personale di ruolo		14	11
Personale fuori ruolo			0
Totale			11

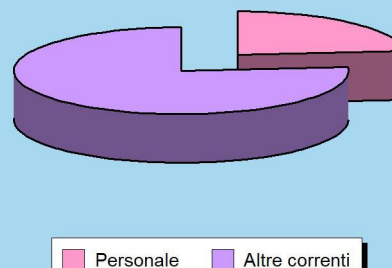
Presenze effettive



Forza lavoro e spesa corrente

Composizione forza lavoro	Numero
Personale previsto (dotazione organica)	14
Dipendenti in servizio: di ruolo	11
non di ruolo	0
Totale personale	11
Incidenza spesa personale	Importo
Spesa per il personale	599.021,46
Altre spese correnti	1.932.980,63
Totale spesa corrente	2.532.002,09

Incidenza spesa personale



Considerazioni e valutazioni

SI FA PRESENTE CHE NELL'ANNO 2022 SI E' PROVVEDUTO A DUE NUOVE ASSUNZIONI:

- CAT C/C1 ISTRUTTORE TECNICO TEMPO PIENO INDETERMINATO DAL 17.10.2022 IN SOSTITUZIONE DI UNA MOBILITA' DI UN ISTRUTTORE TECNICO CAT D/D1 VERSO ALTRO ENTE DAL 1.7.2022
 - CAT C/C1 ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE TEMPO PIENO INDETERMINATO DAL 5.9.2022 IN SOSTITUZIONE DI UN ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CAT.C/C3 IN PENSIONE DAL 1.4.22
- INOLTRE SI E' PROVVEDUTO ALLA COPERTURA DELLA POSIZIONE "AGENTE DI POLIZIA LOCALE" CON MOBILITA' DA ALTRO ENTE A FAR DATA DAL 1.11.2022 IN SOSTITUZIONE DI UNA MOBILITA' DI UN AGENTE DI POLIZIA LOCALE CAT C/C2 VERSO ALTRO ENTE DAL 1.7.2022



Documento Unico di Programmazione

SEZIONE OPERATIVA



Sezione Operativa (Parte 1)

VALUTAZIONE GENERALE DEI MEZZI FINANZIARI



Valutazione generale dei mezzi finanziari

Valutazione dei mezzi finanziari

La prima parte della sezione operativa si suddivide a sua volta in due gruppi distinti di informazioni. Si parte dalle entrate, con la valutazione generale sui mezzi finanziari dove sono individuate, per ciascun titolo, le fonti di entrata con l'andamento storico e relativi vincoli, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe ed infine gli indirizzi sul possibile ricorso all'indebitamento per finanziare gli investimenti. Il secondo gruppo di informazioni, che sarà invece sviluppato in seguito, mirerà a precisare gli obiettivi operativi per singola missione e programmi. Tornando alla valutazione generale dei mezzi finanziari, bisogna notare che il criterio di competenza introdotto dalla nuova contabilità porta ad una diversa collocazione temporale delle entrate rispetto a quanto adottato nel passato, rendendo difficile l'accostamento dei flussi storici con gli attuali. Nelle pagine seguenti, e per ogni fonte di finanziamento divisa in titoli, sarà riportato lo stanziamento per il triennio e il trend storico.

Mezzi finanziari e classificazione in bilancio

Le fonti di finanziamento del bilancio sono raggruppate in diversi livelli di dettaglio. Il livello massimo di aggregazione delle entrate è il titolo, che rappresenta la fonte di provenienza dell'entrata. Il secondo livello di analisi è la tipologia, definita in base alla natura stessa dell'entrata nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza. Segue infine la categoria, classificata in base all'oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza. Definito il criterio di classificazione, è opportuno porre l'accento sul fatto che il cambiamento nel criterio di allocazione dell'entrata conseguente alle mutate regole contabili rende non facilmente accostabili i dati storici delle entrate con le previsioni future. Secondo il nuovo principio di competenza, infatti, l'iscrizione della posta nel bilancio, e di conseguenza il successivo accertamento, viene effettuato nell'esercizio in cui sorge l'obbligazione attiva ma è imputato nell'anno in cui andrà effettivamente a scadere il credito.

Indirizzi in materia di tributi e tariffe

Nella precedente sezione strategica (SeS), e più precisamente nella parte dove sono state affrontate le condizioni interne, sono già stati presi in considerazione i problemi connessi con la definizione degli indirizzi in materia di tributi e tariffe. Le decisioni che si vengono ad adottare in ambito tributario e tariffario, infatti, sono il presupposto che poi autorizza l'ente a stanziare le corrispondenti poste tra le entrate e, più in particolare, nel livello più analitico definito dalle tipologie. Gli stanziamenti di bilancio prodotti da queste decisioni in tema di tributi e tariffe sono messi in risalto nelle pagine successive di riepilogo delle entrate per titoli, dove le previsioni tributarie e tariffarie sono accostate con il corrispondente andamento storico. Anche in questo caso valgono però le considerazioni prima effettuate sulla difficoltà che sorgono nell'accostare i dati storici con quelli prospettici, e questo per effetto dell'avvenuto cambiamento delle regole della contabilità.

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per investimenti

Anche in questo caso, come nel precedente, le tematiche connesse con il possibile finanziamento delle opere pubbliche mediante ricorso al debito sono già state sviluppate nella sezione strategica (SeS). Più in particolare, il grado di sostenibilità dell'indebitamento nel tempo è stato affrontato nell'ambito delle analisi sulle condizioni interne. Rimangono quindi da individuare solo gli effetti di queste decisioni, e precisamente la classificazione dell'eventuale nuovo debito (mutui passivi, prestiti obbligazionari, prestiti a breve) nel bilancio di previsione del triennio. Nelle pagine successive sono quindi messi in risalto sia i dati delle entrate in conto capitale (contributi in C/capitale), e cioè l'alternativa non onerosa alla pratica dell'indebitamento, che l'effettivo stanziamento delle nuove accensioni di prestiti per il finanziamento delle opere pubbliche. Anche in questo caso valgono gli stessi spunti riflessivi sul difficile accostamento dei dati storici con le previsioni future.

Entrate tributarie - valutazione e andamento

Federalismo fiscale e solidarietà sociale

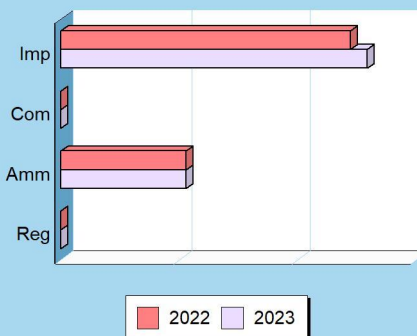
L'impegno nell'erogare i servizi alla collettività richiede la disponibilità di risorse adeguate ai compiti che la società affida all'ente locale. Questi mezzi possono provenire dallo Stato oppure, in un'ottica tesa al decentramento, direttamente dal territorio servito. Più ricchezza resta nel territorio che la produce maggiore è il ricorso al concetto di federalismo fiscale; più incisiva è la redistribuzione di questa ricchezza verso zone meno prosperose, maggiore è il ricorso alla solidarietà sociale. Negli ultimi anni, con il crescere dell'autonomia finanziaria, si è cercato di dare più forza all'autonomia impositiva. L'ente può orientarsi verso una politica di gestione dei tributi che garantisca un gettito adeguato al proprio fabbisogno ma senza ignorare i principi di equità contributiva e solidarietà sociale.

Entrate tributarie

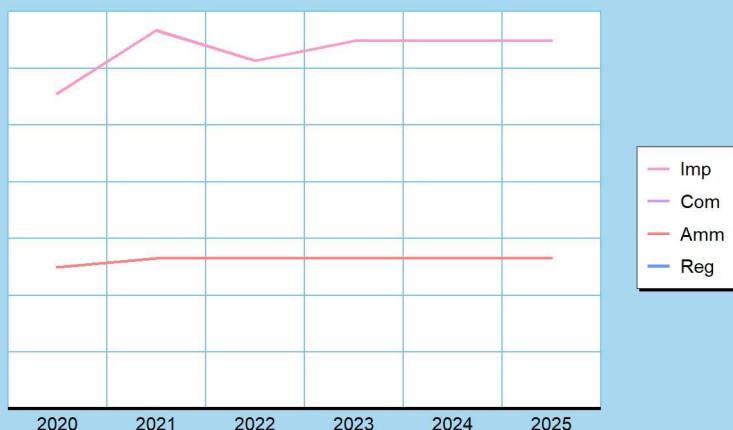
Titolo 1	Scostamento	2022	2023
(intero titolo)	68.999,00	1.752.312,09	1.821.311,09

Composizione	2022	2023
Imposte, tasse e proventi assim. (Tip.101)	1.223.837,00	1.292.836,00
Compartecipazione di tributi (Tip.104)	0,00	0,00
Fondi perequativi Amm.Centrali (Tip.301)	528.475,09	528.475,09
Fondi perequativi Regione/Prov. (Tip.302)	0,00	0,00
Totale	1.752.312,09	1.821.311,09

Scostamento 2022-23



Modalità di finanziamento



Uno sguardo ai tributi locali

Il comune può intervenire con scelte di politica tributaria nel campo applicativo di taluni tributi, quali la IUC (che comprende IMU, TARI e TASI), l'addizionale sull'IRPEF e l'imposta sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni. Per quanto riguarda la concreta modalità di accertamento di queste entrate, i criteri che portano a giudicare positivamente il lavoro del comune sono essenzialmente due: la capacità di contrastare l'evasione e quella di riscuotere il credito con rapidità. Questi comportamenti sono un preciso indice di giustizia contributiva e, allo stesso tempo, denotano lo sforzo dell'Amministrazione teso ad aumentare la solidità del bilancio, condizione anch'essa irrinunciabile.

Entrate tributarie (Trend storico e programmazione)

Aggregati	2020	2021	2022	2023	2024	2025
(intero Titolo)	(Accertamenti)	(Accertamenti)	(Previsione)	(Previsione)	(Previsione)	(Previsione)
Imposte, tasse	1.108.676,81	1.329.423,61	1.223.837,00	1.292.836,00	1.292.836,00	1.292.836,00
Compartecip. tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Pereq. Amm.Centrali	498.451,71	528.803,24	528.475,09	528.475,09	528.475,09	528.475,09
Pereq. Regione/Prov.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.607.128,52	1.858.226,85	1.752.312,09	1.821.311,09	1.821.311,09	1.821.311,09

Trasferimenti correnti - valutazione e andamento

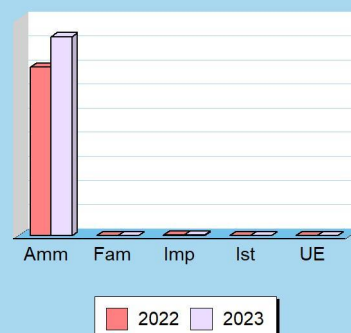
Nella direzione del federalismo fiscale

I trasferimenti correnti dello Stato e della regione affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in C/gestione, e cioè risorse destinate al finanziamento di funzioni proprie dell'ente. In seguito alla progressiva introduzione delle norme sul federalismo fiscale, il percorso delineato dal legislatore comporta l'abbandono di questo sistema che viene ad essere sostituito con forme di finanziamento fondate sul reperimento di entrate di stretta pertinenza locale. In questa prospettiva, si tende a privilegiare un contesto di forte autonomia che valorizza la qualità dell'azione amministrativa e la responsabilità degli amministratori nella gestione della cosa pubblica.

Trasferimenti correnti

Titolo 2 (intero titolo)	Scostamento	2022	2023
	62.969,70	350.865,29	413.834,99
Composizione		2022	2023
Trasferimenti Amm. pubbliche (Tip.101)		349.865,29	412.834,99
Trasferimenti Famiglie (Tip.102)		0,00	0,00
Trasferimenti Imprese (Tip.103)		1.000,00	1.000,00
Trasferimenti Istituzioni sociali (Tip.104)		0,00	0,00
Trasferimenti UE e altri (Tip.105)		0,00	0,00
Totale		350.865,29	413.834,99

Scostamento 2022-23



Trasferimenti correnti (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2020 (Accertamenti)	2021 (Accertamenti)	2022 (Previsione)	2023 (Previsione)	2024 (Previsione)	2025 (Previsione)
Trasf. Amm. pubbliche	766.018,57	407.583,77	349.865,29	412.834,99	361.927,60	361.332,84
Trasf. Famiglie	390,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasf. Imprese	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Trasf. Istituzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasf. UE e altri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	766.408,57	407.583,77	350.865,29	413.834,99	362.927,60	362.332,84

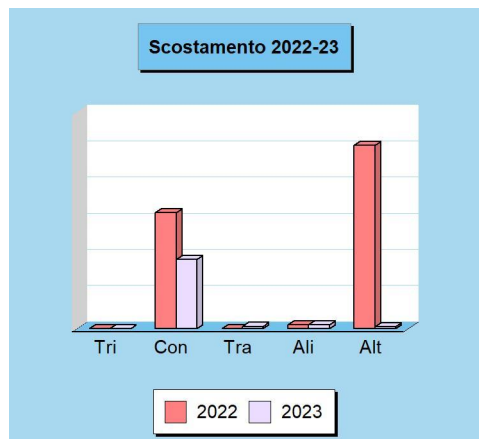
Considerazioni e valutazioni

SI EVIDENZIA L'ANDAMENTO DI RAFFRONTO NEL PERIODO 2020 DOVE SONO VENUTE A MANCARE DIVERSE ENTRATE UNA TANTUM, MA NEL CONTEMPO CI SONO STATI I TRASFERIMENTI STATALI AGGIUNTIVI RIFERITI ALL'EMERGENZA SANITARIA COVID-19, CON RIFLESSI DIVERSI ANCHE NEL 2021. DAL 2022 I TRASFERIMENTI DI CARATTERE STRAORDINARIO, DA COME SI PUO' NOTARE, SONO CESSATI

Entrate c/capitale - valutazione e andamento

Investire senza aumentare l'indebitamento

I trasferimenti in C/capitale sono risorse a titolo gratuito concesse al comune da entità pubbliche, come lo Stato, la regione o la provincia, oppure erogati da soggetti privati. Queste entrate, spesso rilevanti, possono essere destinate alla costruzione di nuove opere pubbliche o alla manutenzione straordinaria del patrimonio. Rientrano in questa categoria anche le EVENTUALI alienazioni dei beni comunali.



Entrate in conto capitale

Titolo 4	Scostamento	2022	2023
(intero titolo)	-1.249.969,33	1.674.547,59	424.578,26
Composizione			
		2022	2023
Tributi in conto capitale (Tip.100)		0,00	0,00
Contributi agli investimenti (Tip.200)		641.624,84	381.738,84
Trasferimenti in conto capitale (Tip.300)		0,00	12.739,42
Alienazione beni materiali e imm. (Tip.400)		20.000,00	20.000,00
Altre entrate in conto capitale (Tip.500)		1.012.922,75	10.100,00
Totale		1.674.547,59	424.578,26

Entrate in conto capitale (Trend storico e programmazione)

Aggregati	2020	2021	2022	2023	2024	2025
(intero Titolo)	(Accertamenti)	(Accertamenti)	(Previsione)	(Previsione)	(Previsione)	(Previsione)
Tributi in conto capitale	1.032,00	26.774,82	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi investimenti	276.624,84	218.964,84	641.624,84	381.738,84	61.624,84	11.624,84
Trasferimenti in C/cap.	0,00	0,00	0,00	12.739,42	0,00	0,00
Alienazione beni	66.135,75	37.240,15	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Altre entrate in C/cap.	255.154,33	155.581,72	1.012.922,75	10.100,00	10.100,00	10.100,00
Totale	598.946,92	438.561,53	1.674.547,59	424.578,26	91.724,84	41.724,84

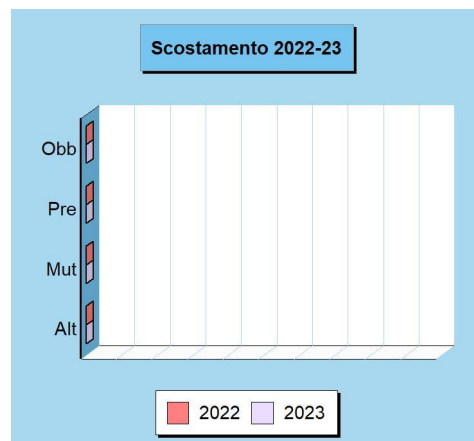
Considerazioni e valutazioni

SI EVIDENZIA COME NEL 2022 E' ISCRITTA LA QUOTA DEL CONTRIBUTO STOGIT STRAORDINARIO (CANONE DECENNALE STOCCAGGIO GAS).MENTRE NEL PERIODO 2023.2025 SONO ISCRITTI I SEGUENTI IMPORTI:
 € 100.000,00 CHE ANDRANNO A FINANZIARE INTERVENTI STRAORDINARI SU SCUOLE ELEMENTARI E MEDIE - PATRIMONIO COMUNALE (PNRR)
 € 50.000,00 (FIN STATO) CHE ANDRANNO A FINANZIARE INTERVENTI PRESSO CENTRO MEDICI E CENTRO POLIFUNZIONALE
 € 107.278,00 FONDI PER LA DIGITALIZZAZIONE INFORMATICA (PNRR)

Accensione prestiti - valutazione e andamento

Il ricorso al credito oneroso

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi, come i contributi in C/capitale, possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno richiesto dagli investimenti. In tale circostanza, il ricorso al mercato finanziario può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa. La contrazione dei mutui onerosi comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla data di estinzione del prestito, il pagamento delle quote annuali per interesse e per il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, per il bilancio del comune, delle spese di natura corrente la cui entità va finanziata con altrettante risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio di parte corrente, infatti, si fonda sull'accostamento tra i primi tre titoli delle entrate (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) ed i titoli primo e terzo delle uscite (spese correnti e rimborso mutui). Il peso del debito, inoltre, influisce sulla rigidità del bilancio comunale.



Accensione di prestiti

Titolo 6	Variazione	2022	2023
(intero titolo)	0,00	0,00	0,00
Composizione		2022	2023
Emissione titoli obbligazionari (Tip.100)		0,00	0,00
Prestiti a breve termine (Tip.200)		0,00	0,00
Mutui e fin. medio-lungo termine (Tip.300)		0,00	0,00
Altre forme di indebitamento (Tip.400)		0,00	0,00
Totale		0,00	0,00

Accensione di prestiti (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2020 (Accertamenti)	2021 (Accertamenti)	2022 (Previsione)	2023 (Previsione)	2024 (Previsione)	2025 (Previsione)
Titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui e altri finanziamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Considerazioni e valutazioni

SI EVIDENZIA COME dal 2020 L'ENTE NON HA ASSUNTO E NON PREVEDE DI ASSUMERE MUTUI.

Abstract blue curved lines and swirls in the background.

Sezione Operativa (Parte 1)

DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI



Definizione degli obiettivi operativi

Finalità da conseguire ed obiettivi operativi

Il secondo gruppo di informazioni presente nella parte prima della sezione operativa individua, per ogni missione e in modo coerente con gli indirizzi strategici riportati nella sezione strategica, i programmi operativi che l'ente intende realizzare. Ciascun programma è provvisto di proprie finalità ed obiettivi da perseguire, con motivazione delle scelte effettuate. Gli obiettivi delineati nella sezione operativa possono essere considerati, nell'ottica della programmazione triennale prevista ogni anno, l'adattamento ad un periodo più breve degli obiettivi strategici di mandato. L'evoluzione degli eventi, come la mutata realtà rispetto a quanto a suo tempo prefigurato, portano a riformulare sia gli obiettivi di più ampio respiro delineati nella sezione strategica che le decisioni assunte, con cadenza annuale, nella sezione operativa. Per ogni missione, composta da uno o più programmi, sono precisate le risorse finanziarie, umane e strumentali e gli investimenti assegnati.

Obiettivo e dotazione di investimenti

L'obiettivo operativo, attribuito ai diversi programmi in cui si sviluppa la singola missione, può essere destinato a finanziare un intervento di parte corrente oppure un'opera pubblica. Altre risorse possono essere richieste dal fabbisogno per il rimborso di prestiti. Mentre la necessità di spesa corrente impiega risorse per consentire il funzionamento della struttura, l'intervento in C/capitale garantisce la presenza di adeguate infrastrutture che saranno poi impiegate dal servizio destinatario finale dell'opera. Nel versante pubblico, le dotazioni strumentali sono mezzi produttivi indispensabili per erogare i servizi al cittadino. Dato che nella sezione strategica sono già state riportate le opere pubbliche in corso di realizzazione e nella parte conclusiva della sezione operativa saranno poi elencati gli investimenti futuri, si preferisce rimandare a tali argomenti l'elencazione completa e il commento delle infrastrutture destinate a rientrare in ciascuna missione o programma.

Obiettivo e dotazione di personale

Il contenuto del singolo programma, visto in modo sintetico all'interno dell'omologa classificazione contabile oppure inquadrato nell'ambito più vasto della missione di appartenenza, è l'elemento fondamentale del sistema di bilancio. La programmazione operativa è il perno attorno al quale sono definiti sia i rapporti tra i diversi organi di governo che il riparto delle competenze tra gli organi politici e la struttura tecnica. Attribuzione degli obiettivi, sistemi premianti, riparto delle competenze e corretta gestione delle procedure di lavoro sono tutti elementi che concorrono a migliorare l'efficienza. In questo caso, come per gli investimenti, la sezione strategica già riporta l'organizzazione attuale del personale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà le valutazioni sul fabbisogno di forza lavoro. Si preferisce pertanto non duplicare l'informazione e rimandare a tali argomenti altri possibili commenti sul personale destinato a ciascuna missione o programma.

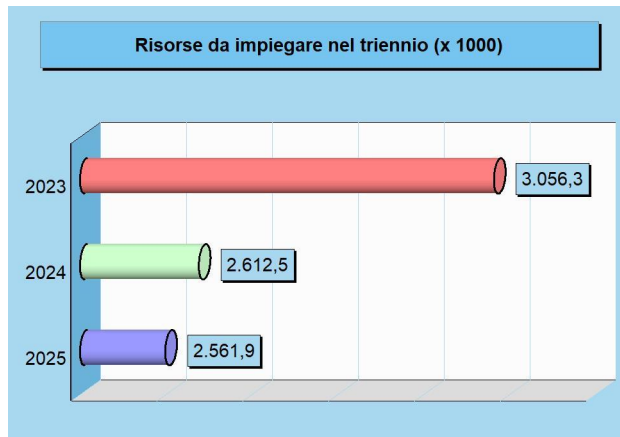
Obiettivo e dotazione di risorse strumentali

A seconda del tipo di intervento richiesto, ogni attività connessa con il conseguimento dell'obiettivo presuppone la disponibilità di adeguate risorse finanziarie, umane ed investimenti, ma anche la dotazione di un quantitativo sufficiente di mezzi strumentali. Il patrimonio composto da beni durevoli, immobiliari e mobiliari, è assegnato ai responsabili dei servizi per consentire, tramite la gestione ordinata di queste strutture, la conservazione dell'investimento patrimoniale e soprattutto il suo utilizzo per garantire un'efficace erogazione di servizi al cittadino. Anche in questo caso, la sezione strategica già riporta notizie sulla consistenza patrimoniale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà eventuali valutazioni sul piano di riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio. Si preferisce pertanto non duplicare l'informazione e rimandare a tali argomenti altri possibili commenti sulla dotazione di beni strumentali destinati a ciascuna missione o programma.

Fabbisogno dei programmi per singola missione

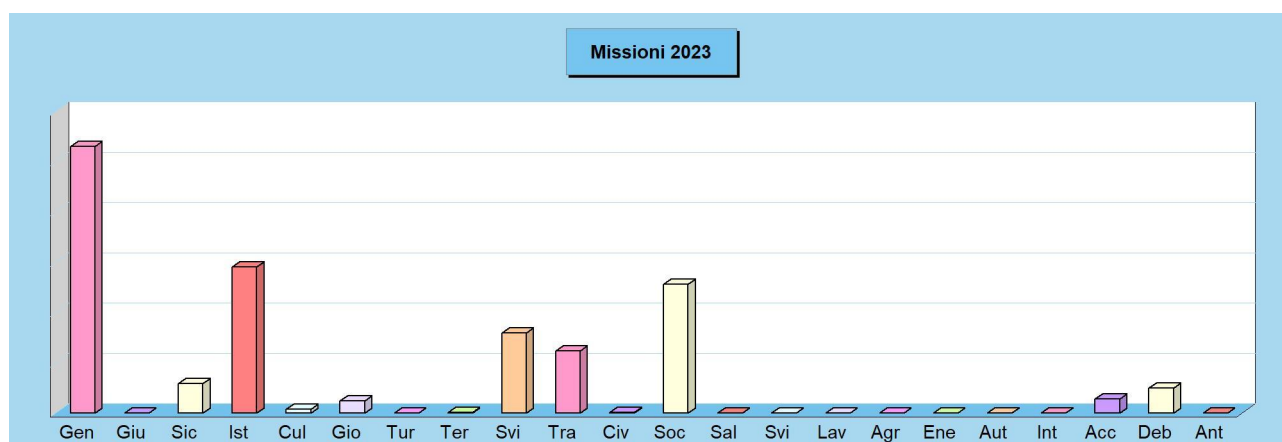
Il budget di spesa dei programmi

L'Amministrazione pianifica l'attività e formalizza le scelte prese in un documento di programmazione approvato dal consiglio. Con questa delibera, votata a maggioranza politica, sono identificati sia gli obiettivi futuri che le risorse necessarie al loro effettivo conseguimento. Il bilancio è pertanto suddiviso in vari programmi a cui corrispondono i budget di spesa stanziati per rendere possibile la loro concreta realizzazione. Obiettivi e risorse diventano così i riferimenti ed i vincoli che delineano l'attività di gestione dell'azienda comunale. Il successivo prospetto riporta l'elenco completo dei programmi previsti nell'arco di tempo considerato dalla programmazione e ne identifica il fabbisogno, suddiviso in spesa corrente (consolidata e di sviluppo) e interventi d'investimento.



Quadro generale degli impieghi per missione

Denominazione	Programmazione triennale		
	2023	2024	2025
01 Servizi generali e istituzionali	1.058.787,04	840.579,29	787.865,58
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	116.753,00	116.753,00	116.753,00
04 Istruzione e diritto allo studio	581.552,62	396.138,54	395.523,18
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	13.720,00	13.720,00	13.720,00
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	47.244,00	44.570,21	43.864,14
07 Turismo	0,00	0,00	0,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	1.550,00	1.550,00	1.550,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	318.699,84	318.445,70	318.179,62
10 Trasporti e diritto alla mobilità	247.377,67	211.394,33	210.366,02
11 Soccorso civile	2.940,00	2.940,00	2.940,00
12 Politica sociale e famiglia	511.214,55	509.355,34	508.456,70
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
15 Lavoro e formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	56.741,63	53.311,72	54.697,16
50 Debito pubblico	99.601,06	103.649,91	107.897,88
60 Anticipazioni finanziarie	100,00	100,00	100,00
Programmazione effettiva	3.056.281,41	2.612.508,04	2.561.913,28



Servizi generali e istituzionali

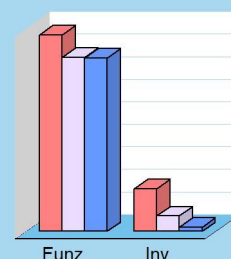
Missione 01 e relativi programmi

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo in un'ottica di governance e partenariato, compresa la comunicazione istituzionale. Appartengono alla missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, l'amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sono ricomprese in questo ambito anche l'attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale e gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2023	2024	2025
Correnti (Tit.1/U)	(+)	870.644,78	772.454,45	769.740,74
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		870.644,78	772.454,45	769.740,74
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	188.142,26	68.124,84	18.124,84
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		188.142,26	68.124,84	18.124,84
Totale		1.058.787,04	840.579,29	787.865,58

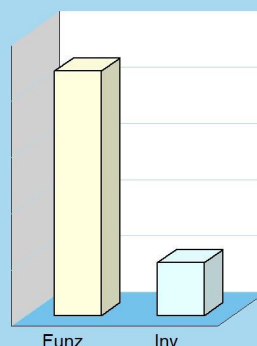
Destinazione spesa 2023-25



Programmi 2023

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
101 Organi istituzionali	62.531,48	0,00	62.531,48
102 Segreteria generale	83.043,92	0,00	83.043,92
103 Gestione finanziaria	31.494,00	0,00	31.494,00
104 Tributi e servizi fiscali	84.700,00	0,00	84.700,00
105 Demanio e patrimonio	4.410,00	66.239,42	70.649,42
106 Ufficio tecnico	86.488,00	0,00	86.488,00
107 Anagrafe e stato civile	71.461,00	0,00	71.461,00
108 Sistemi informativi	80.576,00	121.902,84	202.478,84
109 Assistenza ad enti locali	0,00	0,00	0,00
110 Risorse umane	168.115,46	0,00	168.115,46
111 Altri servizi generali	197.824,92	0,00	197.824,92
Totale	870.644,78	188.142,26	1.058.787,04

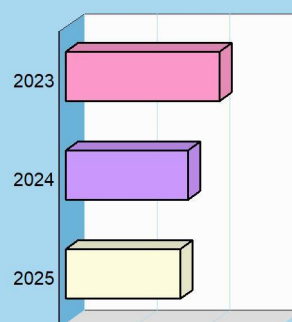
Impieghi 2023



Programmi 2023-25

Programma	2023	2024	2025
101 Organi istituzionali	62.531,48	71.630,00	69.650,00
102 Segreteria generale	83.043,92	83.043,92	83.043,92
103 Gestione finanziaria	31.494,00	31.494,00	31.494,00
104 Tributi e servizi fiscali	84.700,00	84.700,00	84.700,00
105 Demanio e patrimonio	70.649,42	57.910,00	7.910,00
106 Ufficio tecnico	86.488,00	86.488,00	86.488,00
107 Anagrafe e stato civile	71.461,00	71.461,00	71.461,00
108 Sistemi informativi	202.478,84	52.624,84	52.624,84
109 Assistenza ad enti locali	0,00	0,00	0,00
110 Risorse umane	168.115,46	108.102,90	108.102,90
111 Altri servizi generali	197.824,92	193.124,63	192.390,92
Totale	1.058.787,04	840.579,29	787.865,58

Impieghi 2023-25

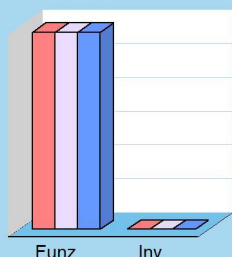


Ordine pubblico e sicurezza

Missione 03 e relativi programmi

L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa. Sono incluse in questo contesto le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, oltre le forme di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Le competenze nel campo della polizia locale, e come conseguenza di ciò anche la pianificazione delle relative prestazioni, si esplica nell'attivazione di servizi, atti o provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici ritenuti, dalla legislazione vigente, meritevoli di tutela.

Destinazione spesa 2023-25



2023 2024 2025

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

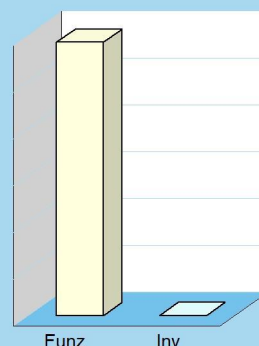
Destinazione spesa		2023	2024	2025
Correnti (Tit.1/U)	(+)	116.753,00	116.753,00	116.753,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		116.753,00	116.753,00	116.753,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		116.753,00	116.753,00	116.753,00

Programmi 2023

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
301 Polizia locale e amministrativa	116.753,00	0,00	116.753,00
302 Sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00

Totale	116.753,00	0,00	116.753,00
---------------	-------------------	-------------	-------------------

Impieghi 2023

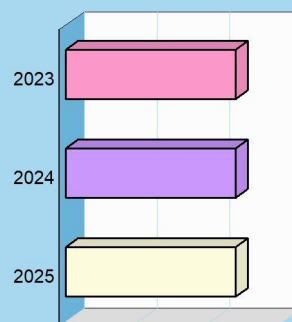


Programmi 2023-25

Programma	2023	2024	2025
301 Polizia locale e amministrativa	116.753,00	116.753,00	116.753,00
302 Sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00

Totale	116.753,00	116.753,00	116.753,00
---------------	-------------------	-------------------	-------------------

Impieghi 2023-25



Istruzione e diritto allo studio

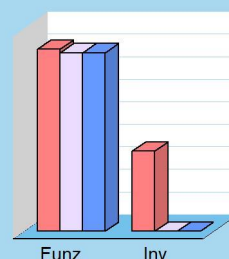
Missione 04 e relativi programmi

La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Si tratta pertanto di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte della famiglia e del relativo nucleo familiare.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2023	2024	2025
Correnti (Tit.1/U)	(+)	403.716,62	396.138,54	395.523,18
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		403.716,62	396.138,54	395.523,18
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	177.836,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		177.836,00	0,00	0,00
Totale		581.552,62	396.138,54	395.523,18

Destinazione spesa 2023-25

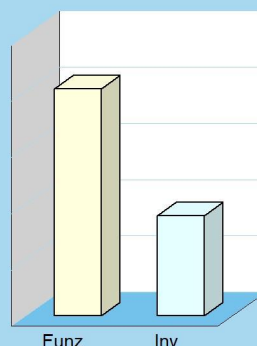


Programmi 2023

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
401 Istruzione prescolastica	55.800,00	0,00	55.800,00
402 Altri ordini di istruzione	147.281,24	100.000,00	247.281,24
404 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
405 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
406 Servizi ausiliari all'istruzione	170.435,38	77.836,00	248.271,38
407 Diritto allo studio	30.200,00	0,00	30.200,00

Totale	403.716,62	177.836,00	581.552,62
---------------	-------------------	-------------------	-------------------

Impieghi 2023

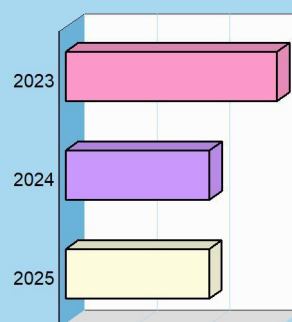


Programmi 2023-25

Programma	2023	2024	2025
401 Istruzione prescolastica	55.800,00	55.800,00	55.800,00
402 Altri ordini di istruzione	247.281,24	139.771,96	139.228,17
404 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
405 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
406 Servizi ausiliari all'istruzione	248.271,38	170.366,58	170.295,01
407 Diritto allo studio	30.200,00	30.200,00	30.200,00

Totale	581.552,62	396.138,54	395.523,18
---------------	-------------------	-------------------	-------------------

Impieghi 2023-25



Valorizzazione beni e attiv. culturali

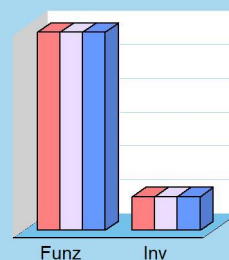
Missione 05 e relativi programmi

Appartengono alla missione, suddivisa nei corrispondenti programmi, l'amministrazione e il funzionamento delle prestazioni di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione, dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Rientrano nel campo l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi culturali, con il sostegno alle strutture e attività culturali non finalizzate al turismo, incluso quindi il supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono pertanto indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio di tradizioni, arte e storia dell'intera collettività locale, in tutte le sue espressioni.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2023	2024	2025
Correnti (Tit.1/U)	(+)	11.720,00	11.720,00	11.720,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		11.720,00	11.720,00	11.720,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		2.000,00	2.000,00	2.000,00
Totale		13.720,00	13.720,00	13.720,00

Destinazione spesa 2023-25



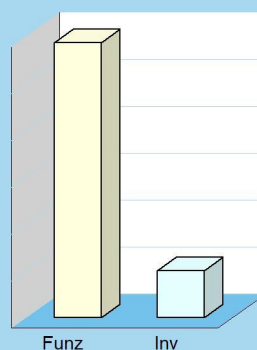
2023 2024 2025

Programmi 2023

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
501 Beni di interesse storico	0,00	2.000,00	2.000,00
502 Cultura e interventi culturali	11.720,00	0,00	11.720,00

Totale	11.720,00	2.000,00	13.720,00
---------------	------------------	-----------------	------------------

Impieghi 2023

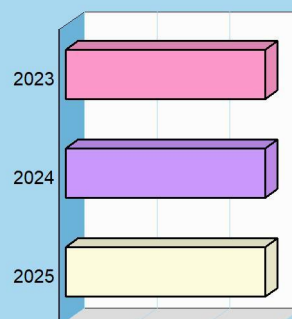


Programmi 2023-25

Programma	2023	2024	2025
501 Beni di interesse storico	2.000,00	2.000,00	2.000,00
502 Cultura e interventi culturali	11.720,00	11.720,00	11.720,00

Totale	13.720,00	13.720,00	13.720,00
---------------	------------------	------------------	------------------

Impieghi 2023-25

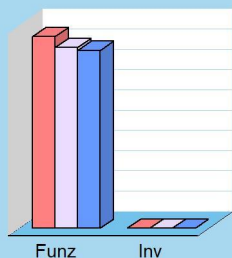


Politica giovanile, sport e tempo libero

Missione 06 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nel campo sportivo e ricreativo riguardano la gestione dell'impiantistica sportiva in tutti i suoi aspetti, che vanno dalla costruzione e manutenzione degli impianti e delle attrezzature alla concreta gestione operativa dei servizi attivati. Queste attribuzioni si estendono fino a ricomprendervi l'organizzazione diretta o l'intervento contributivo nelle manifestazioni a carattere sportivo o ricreativo. Appartengono a questo genere di Missione, pertanto, l'amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi, e le misure di supporto alla programmazione e monitoraggio delle relative politiche.

Destinazione spesa 2023-25



2023 2024 2025

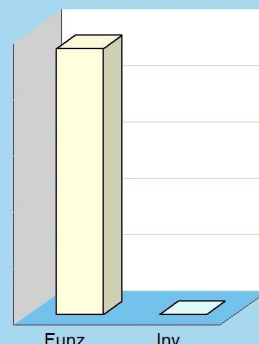
Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2023	2024	2025
Correnti (Tit.1/U)	(+)	47.244,00	44.570,21	43.864,14
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		47.244,00	44.570,21	43.864,14
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		47.244,00	44.570,21	43.864,14

Programmi 2023

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
601 Sport e tempo libero	47.244,00	0,00	47.244,00
602 Giovani	0,00	0,00	0,00
Totale	47.244,00	0,00	47.244,00

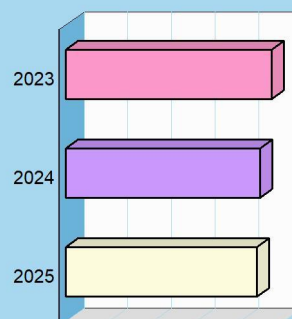
Impieghi 2023



Programmi 2023-25

Programma	2023	2024	2025
601 Sport e tempo libero	47.244,00	44.570,21	43.864,14
602 Giovani	0,00	0,00	0,00
Totale	47.244,00	44.570,21	43.864,14

Impieghi 2023-25



Assetto territorio, edilizia abitativa

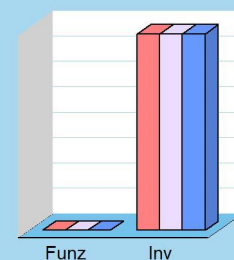
Missione 08 e relativi programmi

I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono il piano regolatore generale, il piano particolareggiato e quello strutturale, il programma di fabbricazione, il piano urbanistico ed il regolamento edilizio. Questi strumenti delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini. Competono all'ente locale, e rientrano pertanto nella missione, l'amministrazione, il funzionamento e fornitura di servizi ed attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2023	2024	2025
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		0,00	0,00	0,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	1.550,00	1.550,00	1.550,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		1.550,00	1.550,00	1.550,00
Totale		1.550,00	1.550,00	1.550,00

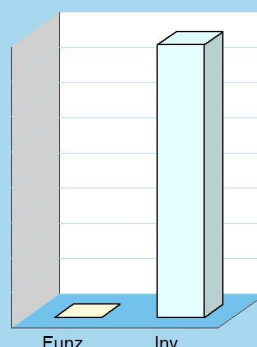
Destinazione spesa 2023-25



Programmi 2023

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
801 Urbanistica e territorio	0,00	1.550,00	1.550,00
802 Edilizia pubblica	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	1.550,00	1.550,00

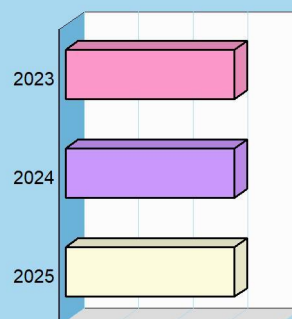
Impieghi 2023



Programmi 2023-25

Programma	2023	2024	2025
801 Urbanistica e territorio	1.550,00	1.550,00	1.550,00
802 Edilizia pubblica	0,00	0,00	0,00
Totale	1.550,00	1.550,00	1.550,00

Impieghi 2023-25



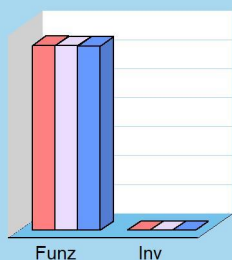
Sviluppo sostenibile e tutela ambiente

Missione 09 e relativi programmi

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e il servizio idrico.

SI RICORDA CHE CON DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 119 DEL 01.10.2021 SI E' APPROVATA LA CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI SERGNANO E L'ASSOCIAZIONE RANGERS D'ITALIA LOMBARDIA ONLUS IN MATERIA DI TUTELA AMBIENTALE.

Destinazione spesa 2023-25



2023 2024 2025

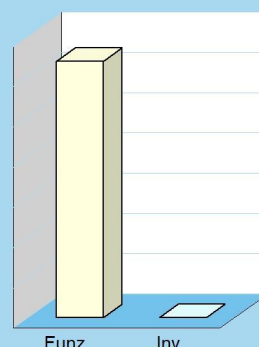
Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2023	2024	2025
Correnti (Tit.1/U)	(+)	318.699,84	318.445,70	318.179,62
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		318.699,84	318.445,70	318.179,62
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		318.699,84	318.445,70	318.179,62

Programmi 2023

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
901 Difesa suolo	0,00	0,00	0,00
902 Tutela e recupero ambiente	23.191,00	0,00	23.191,00
903 Rifiuti	283.057,80	0,00	283.057,80
904 Servizio idrico integrato	6.271,04	0,00	6.271,04
905 Parchi, natura e foreste	6.180,00	0,00	6.180,00
906 Risorse idriche	0,00	0,00	0,00
907 Sviluppo territorio montano	0,00	0,00	0,00
908 Qualità dell'aria e inquinamento	0,00	0,00	0,00
Totale	318.699,84	0,00	318.699,84

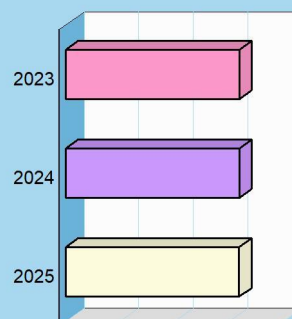
Impieghi 2023



Programmi 2023-25

Programma	2023	2024	2025
901 Difesa suolo	0,00	0,00	0,00
902 Tutela e recupero ambiente	23.191,00	23.191,00	23.191,00
903 Rifiuti	283.057,80	282.970,23	282.878,98
904 Servizio idrico integrato	6.271,04	6.104,47	5.929,64
905 Parchi, natura e foreste	6.180,00	6.180,00	6.180,00
906 Risorse idriche	0,00	0,00	0,00
907 Sviluppo territorio montano	0,00	0,00	0,00
908 Qualità dell'aria e inquinamento	0,00	0,00	0,00
Totale	318.699,84	318.445,70	318.179,62

Impieghi 2023-25



Trasporti e diritto alla mobilità

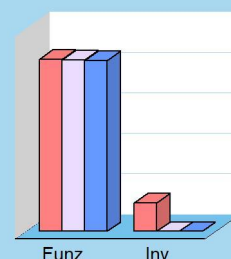
Missione 10 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nella Missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio investimenti e la gestione corrente. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, coordinamento e al successivo monitoraggio delle relative politiche, eventualmente estese anche ai possibili interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e mobilità sul territorio.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2023	2024	2025
Correnti (Tit.1/U)	(+)	212.377,67	211.394,33	210.366,02
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		212.377,67	211.394,33	210.366,02
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	35.000,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		35.000,00	0,00	0,00
Totale		247.377,67	211.394,33	210.366,02

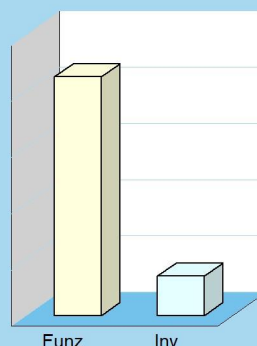
Destinazione spesa 2023-25



Programmi 2023

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1001 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
1002 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00
1003 Trasporto via d'acqua	0,00	0,00	0,00
1004 Altre modalità trasporto	0,00	0,00	0,00
1005 Viabilità e infrastrutture	212.377,67	35.000,00	247.377,67
Totale	212.377,67	35.000,00	247.377,67

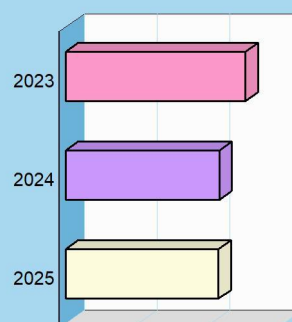
Impieghi 2023



Programmi 2023-25

Programma	2023	2024	2025
1001 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
1002 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00
1003 Trasporto via d'acqua	0,00	0,00	0,00
1004 Altre modalità trasporto	0,00	0,00	0,00
1005 Viabilità e infrastrutture	247.377,67	211.394,33	210.366,02
Totale	247.377,67	211.394,33	210.366,02

Impieghi 2023-25



Soccorso civile

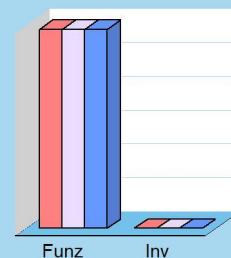
Missione 11 e relativi programmi

La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse del cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile. L'ente può quindi esercitare ulteriori funzioni di protezione civile, e quindi di intervento e supporto nell'attività di previsione e prevenzione delle calamità. Appartengono alla Missione l'amministrazione e il funzionamento degli interventi di protezione civile sul territorio, la previsione, prevenzione, soccorso e gestione delle emergenze naturali. Questi ambiti abbracciano la programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile, comprese altre attività intraprese in collaborazione con strutture che sono competenti in materia di gestione delle emergenze.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2023	2024	2025
Correnti (Tit.1/U)	(+)	2.940,00	2.940,00	2.940,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		2.940,00	2.940,00	2.940,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		2.940,00	2.940,00	2.940,00

Destinazione spesa 2023-25

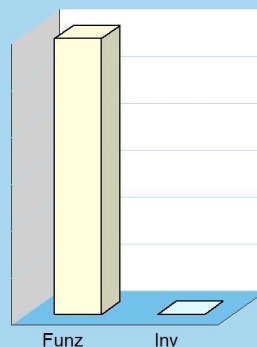


Programmi 2023

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1101 Protezione civile	2.940,00	0,00	2.940,00
1102 Calamità naturali	0,00	0,00	0,00

Totale	2.940,00	0,00	2.940,00
---------------	-----------------	-------------	-----------------

Impieghi 2023

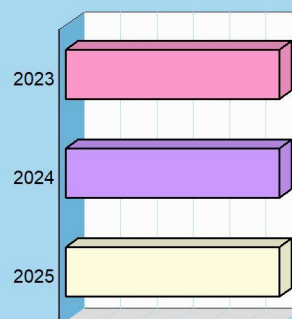


Programmi 2023-25

Programma	2023	2024	2025
1101 Protezione civile	2.940,00	2.940,00	2.940,00
1102 Calamità naturali	0,00	0,00	0,00

Totale	2.940,00	2.940,00	2.940,00
---------------	-----------------	-----------------	-----------------

Impieghi 2023-25

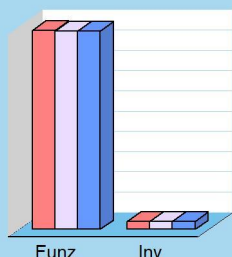


Politica sociale e famiglia

Missione 12 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, e questo sia per quanto riguarda la spesa corrente che gli investimenti. Questa missione include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno alla cooperazione e al terzo settore che operano in questo ambito d'intervento.

Destinazione spesa 2023-25



2023 2024 2025

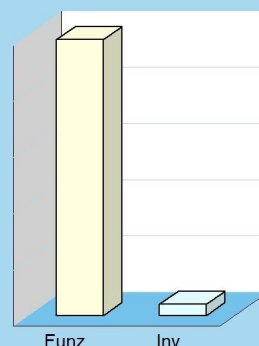
Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2023	2024	2025
Correnti (Tit.1/U)	(+)	491.214,55	489.355,34	488.456,70
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		491.214,55	489.355,34	488.456,70
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		20.000,00	20.000,00	20.000,00
Totale		511.214,55	509.355,34	508.456,70

Programmi 2023

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1201 Infanzia, minori e asilo nido	70.729,29	0,00	70.729,29
1202 Disabilità	110.500,00	0,00	110.500,00
1203 Anziani	64.100,00	0,00	64.100,00
1204 Esclusione sociale	62.000,00	0,00	62.000,00
1205 Famiglia	147.235,26	0,00	147.235,26
1206 Diritto alla casa	0,00	0,00	0,00
1207 Servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00
1208 Cooperazione e associazioni	0,00	0,00	0,00
1209 Cimiteri	36.650,00	20.000,00	56.650,00
Totale	491.214,55	20.000,00	511.214,55

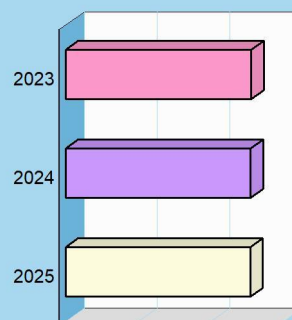
Impieghi 2023



Programmi 2023-25

Programma	2023	2024	2025
1201 Infanzia, minori e asilo nido	70.729,29	70.454,33	70.166,97
1202 Disabilità	110.500,00	110.500,00	110.500,00
1203 Anziani	64.100,00	64.100,00	64.100,00
1204 Esclusione sociale	62.000,00	62.000,00	62.000,00
1205 Famiglia	147.235,26	145.651,01	145.039,73
1206 Diritto alla casa	0,00	0,00	0,00
1207 Servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00
1208 Cooperazione e associazioni	0,00	0,00	0,00
1209 Cimiteri	56.650,00	56.650,00	56.650,00
Totale	511.214,55	509.355,34	508.456,70

Impieghi 2023-25



Fondi e accantonamenti

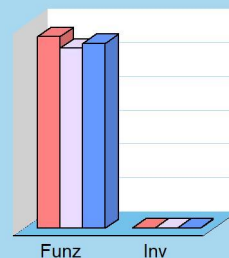
Missione 20 e relativi programmi

Questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste ed al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità. Per quanto riguarda questa ultima posta, in presenza di crediti di dubbia esigibilità l'ente effettua un accantonamento al fondo svalutazione crediti vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione. Il valore complessivo del fondo dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che presumibilmente si formeranno nell'esercizio entrante, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2023	2024	2025
Correnti (Tit.1/U)	(+)	56.691,63	53.261,72	54.647,16
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		56.691,63	53.261,72	54.647,16
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	50,00	50,00	50,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		50,00	50,00	50,00
Totale		56.741,63	53.311,72	54.697,16

Destinazione spesa 2023-25

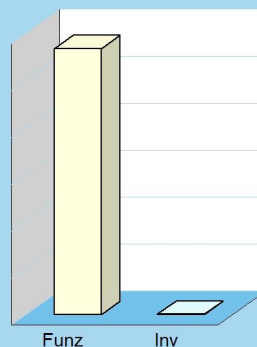


Programmi 2023

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
2001 Fondo di riserva	12.214,17	0,00	12.214,17
2002 Fondo crediti dubbia esigibilità	44.477,46	50,00	44.527,46
2003 Altri fondi	0,00	0,00	0,00

Totale	56.691,63	50,00	56.741,63
---------------	------------------	--------------	------------------

Impieghi 2023

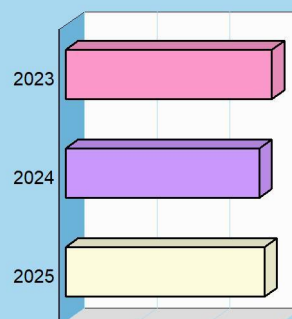


Programmi 2023-25

Programma	2023	2024	2025
2001 Fondo di riserva	12.214,17	8.784,26	10.169,70
2002 Fondo crediti dubbia esigibilità	44.527,46	44.527,46	44.527,46
2003 Altri fondi	0,00	0,00	0,00

Totale	56.741,63	53.311,72	54.697,16
---------------	------------------	------------------	------------------

Impieghi 2023-25

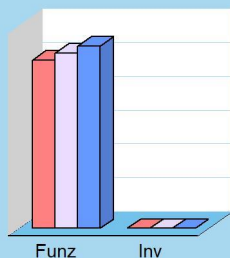


Debito pubblico

Missione 50 e relativi programmi

La missione, di stretta natura finanziaria, è destinata a contenere gli stanziamenti di spesa destinati al futuro pagamento delle quote interessi e capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente con relative spese accessorie, oltre alle anticipazioni straordinarie. In luogo di questa impostazione cumulativa, la norma contabile prevede la possibile allocazione degli oneri del debito pubblico in modo frazionato dentro la missione di appartenenza. Rientrano in questo ambito le spese da sostenere per il pagamento degli interessi e capitale relativi alle risorse finanziarie acquisite con emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie di stretta competenza dell'ente.

Destinazione spesa 2023-25



2023 2024 2025

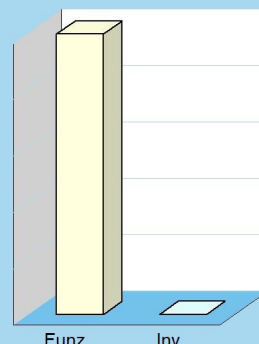
Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2023	2024	2025
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	99.601,06	103.649,91	107.897,88
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		99.601,06	103.649,91	107.897,88
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		99.601,06	103.649,91	107.897,88

Programmi 2023

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
5001 Interessi su mutui e obbligazioni	0,00	0,00	0,00
5002 Capitale su mutui e obbligazioni	99.601,06	0,00	99.601,06
Totale	99.601,06	0,00	99.601,06

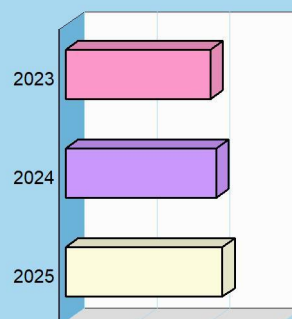
Impieghi 2023



Programmi 2023-25

Programma	2023	2024	2025
5001 Interessi su mutui e obbligazioni	0,00	0,00	0,00
5002 Capitale su mutui e obbligazioni	99.601,06	103.649,91	107.897,88
Totale	99.601,06	103.649,91	107.897,88

Impieghi 2023-25



Anticipazioni finanziarie

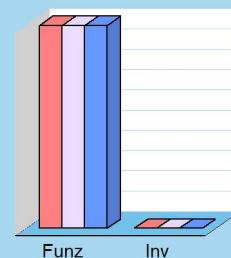
Missione 60 e relativi programmi

Questa missione comprende le spese sostenute dall'ente per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria. Queste anticipazioni di fondi vengono concesse dal tesoriere per fronteggiare momentanee esigenze di cassa e di liquidità in seguito alla mancata corrispondenza tra previsioni di incasso e relativo fabbisogno di cassa per effettuare i pagamenti. Questo genere di anticipazione è ammessa entro determinati limiti stabiliti dalla legge. In questo comparto sono collocate anche le previsioni di spesa per il pagamento degli interessi passivi addebitati all'ente in seguito all'avvenuto utilizzo nel corso dell'anno dell'anticipazione di tesoreria. Questi oneri sono imputati al titolo primo della spesa (spese correnti).

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2023	2024	2025
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	100,00	100,00	100,00
Spese di funzionamento		100,00	100,00	100,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		100,00	100,00	100,00

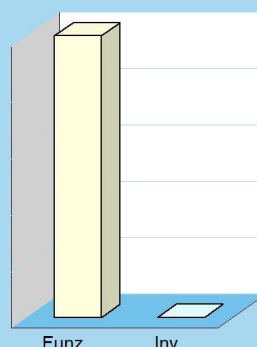
Destinazione spesa 2023-25



Programmi 2023

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
6001 Anticipazione di tesoreria	100,00	0,00	100,00
Totale	100,00	0,00	100,00

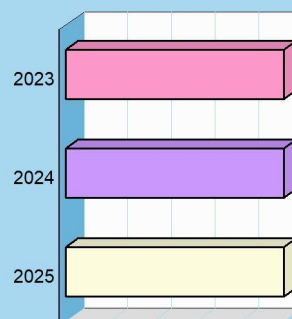
Impieghi 2023



Programmi 2023-25

Programma	2023	2024	2025
6001 Anticipazione di tesoreria	100,00	100,00	100,00
Totale	100,00	100,00	100,00

Impieghi 2023-25



Sezione Operativa (Parte 2)

PROGRAMMAZIONE PERSONALE, OO.PP., ACQUISTI E PATRIMONIO



Programmazione settoriale (personale, ecc.)

Piano di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

La seconda parte della sezione operativa (SEO) riprende taluni aspetti della programmazione soggette a particolari modalità di approvazione che si caratterizzano anche nell'adozione di specifici modelli ministeriali. Si tratta dei comparti delle *spese di gestione*, del *personale*, dei *lavori pubblici*, del *patrimonio* e delle *forniture e servizi*, tutte soggetti a precisi vincoli di legge. In questi casi, i rispettivi modelli predisposti dall'ente e non approvati con specifici atti separati costituiscono parte integrante del DUP e si considerano approvati senza necessità di ulteriori deliberazioni.

Programmazione del fabbisogno di personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali presenti nella rispettiva legge finanziaria (legge di stabilità) ha introdotto taluni vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione delle risorse umane. Per quanto riguarda il numero, ad esempio, gli organi della P.A. sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprese le categorie protette.

PER IL TRIENNIO 2023.2025 NON SONO PREVISTE ASSUNZIONI.

SI EVIDENZA L'APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2022-2024. (PIAO). AI SENSI DELL'ART. 6 DEL DL N. 80/2021, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN LEGGE N°113/2021 IL QUALE COME INDICATO ALL'ART.1 DEL DPR N°81, PUBBLICATO SULLA GAZZETTA N°151/2022 DEL 30.06.2022 INDIVIDUA I SEGUENTI DOCUMENTI COME ASSORBITI DAL PIAO:

- PIANO DEI FABBISOGNI DI PERSONALE (PFP) E PIANO DELLE AZIONI CONCRETE (PAC);
- PIANO PER LA RAZIONALIZZARE L'UTILIZZO DELLA DOTAZIONE STRUMENTALE (PRSD);
- PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (PtPCT);
- PIANO ORGANIZZATIVO DEL LAVORO AGILE (POLA);
- PIANO DI AZIONI POSITIVE (PAP).

Programmazione dei lavori pubblici ed acquisti

Nel campo delle opere pubbliche, la realizzazione di questi interventi deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare l'investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti per la realizzazione e il successivo collaudo.

PER IL TRIENNIO 2023.2025 NON SONO PREVISTE GARE PER LAVORI PUBBLICI CON IMPORTI SUPERIORI 100.000,00 EURO COME BASE D'APPALTO.

Analoga pianificazione, limitata però ad un intervallo più contenuto, va effettuata per le forniture di beni e servizi di importo superiore alla soglia minima stabilita per legge (BASE D'APPALTO SUPERIORE 40.000,00 EURO). L'ente, infatti, HA provveduto ad approvare il programma biennale di forniture e servizi PER IL PERIODO 2023.2024 garantendo il finanziamento della spesa e stabilendo il grado di priorità CON ATTO DI GIUNTA N. 81 DEL 08.07.2022.

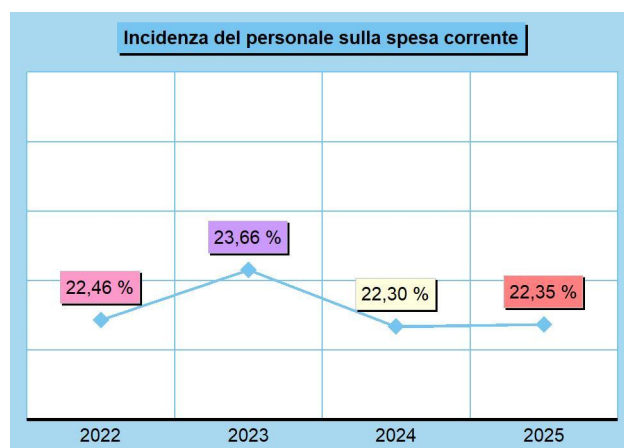
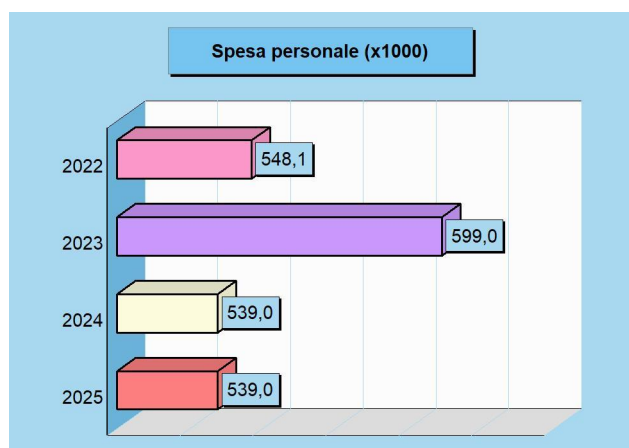
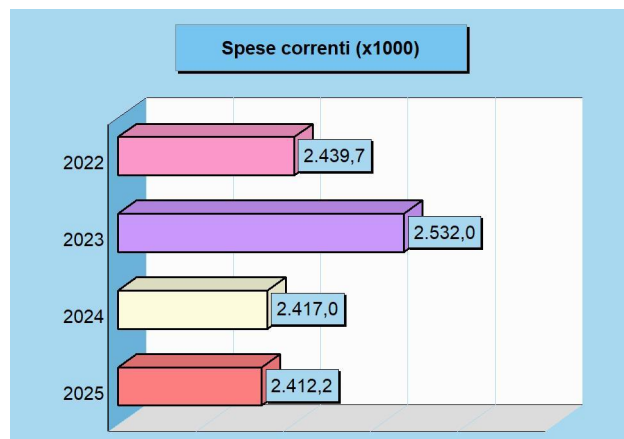
Piano di alienazione e valorizzazione del patrimonio

L'ente, ALL'INTERNO DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE COMUNALE NON POSSIEDE, ALLA DATA ODIERNA, ALCUN IMMOBILE SUSCETTIBILI DI VALORIZZAZIONE OVVERO DI DISMISSIONE.

Programmazione e fabbisogno di personale

Programmazione personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali ha introdotto in momenti diversi taluni vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione della dotazione di risorse umane. Per quanto riguarda il numero di dipendenti, ad esempio, gli organi di vertice della P.A. sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette, mentre gli enti soggetti ai vincoli della finanza pubblica devono invece ridurre l'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al totale delle spese correnti. Si tratta di prescrizioni poste dal legislatore per assicurare le esigenze di funzionalità e ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità di bilancio.



Forza lavoro e spesa per il personale

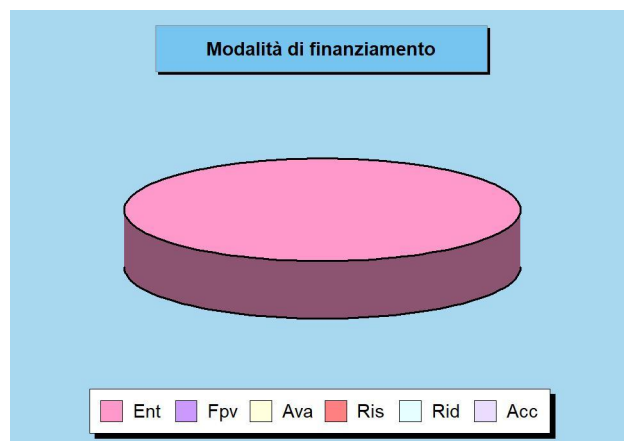
	2022	2023	2024	2025
Forza lavoro				
Personale previsto (in pianta organica o dotazione organica)	11	14	14	14
Dipendenti in servizio: di ruolo	11	11	11	11
non di ruolo	1	0	0	0
Totale	12	11	11	11
Spesa per il personale				
Spesa per il personale complessiva	548.058,90	599.021,46	539.008,90	539.008,90
Spesa corrente	2.439.663,99	2.532.002,09	2.417.033,29	2.412.190,56

Opere e investimenti programmati o da rifinanziare

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo e il FPV di precedenti esercizi, oltre che dalle possibili economie di parte corrente. È utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare o rifinanziare gli interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.

Finanziamento del bilancio investimenti 2023

Denominazione	Importo
Entrate in C/capitale	424.578,26
FPV per spese C/capitale (FPV/E)	0,00
Avanzo di amministrazione	0,00
Risorse correnti	0,00
Riduzione attività finanziarie	0,00
Accensione di prestiti	0,00
Totale	424.578,26



Principali investimenti programmati per il triennio 2023-25

Denominazione	2023	2024	2025
QUOTA EDIFICIO DI CULTO - OO.UU-	450,00	450,00	450,00
ALLACCIO UTENZE RETE ELETTRICA ILLUM. PUBBLICA - OO.UU	500,00	500,00	500,00
ALLACCIO UTENZE RETE ELETTRICA UTENZE CIVILI - OO.UU-	1.500,00	500,00	500,00
MANUTENZIONE STRAOR. IMMOBILI COMUNALI - OO.UU	3.500,00	3.500,00	3.500,00
ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE- OO.UU	1.000,00	0,00	0,00
ACQU. MOBILI, ARREDI ATTREZZ. ANCHE INFORMATICHE - OO.UU	3.000,00	5.000,00	5.000,00
FCDE - FIN. OO.UU.	50,00	50,00	50,00
UTC-SCUOLA MEDIA ELEM MANU.STRAORD	100.000,00	0,00	0,00
ACQ. MOBILI, ARREDI ED ATTR. ANCHE INFOR. - EE.VV. STATO	11.624,84	11.624,84	11.624,84
URBANISTICA - OPERE DI URBANIZZAZIONE	100,00	100,00	100,00
UTC - CIMITERO MANUTENZIONE STRAORDINARIA	20.000,00	20.000,00	20.000,00
UTC-PATRIMONIO COMUNALE-MANUT.STRAORD	50.000,00	50.000,00	0,00
UTC-MANUTENZIONE STRADE	5.000,00	0,00	0,00
UTC-MANUTENZ. STRAODIN.IMMOBILI COMUNALI	12.739,42	0,00	0,00
UTC-REALIZZAZIONE PENSILINA - PRIVATI	30.000,00	0,00	0,00
PIANO INFORMATIZZAZIONE - PNRR	107.278,00	0,00	0,00
ACQUISTO SCUOLABUS-PRIVATI	77.836,00	0,00	0,00
Totale	424.578,26	91.724,84	41.724,84



COMUNE DI SERGNANO

PROVINCIA DI CREMONA

Deliberazione n. **81**

In data **08/07/2022**

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2023 – 2024

L'anno DUEMILAVENTIDUE questo giorno OTTO del mese di LUGLIO alle ore 17:30 convocato con le prescritte modalità, presso la Sala Giunta Palazzo Comunale si è riunita la Giunta Comunale.

Risultano all'appello nominale:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Qualifica</i>	<i>Presenza</i>
SCARPELLI ANGELO	SINDACO	S
SCARPELLI PASQUALE	VICESINDACO	S
BASCO PAOLA	ASSESSORE	S
PIACENTINI ALICE	ASSESSORE	N
VITTONI GIUSEPPE	ASSESSORE	S
<i>Presenti in sede n. 4 Presenti da remoto n. 0 Assenti n. 1</i>		

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lettera a, del D.Lgs. 267/2000) il Vice Segretario Comunale Dott. Ficarelli Mario .

Il SINDACO, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATE:

- ✓ la Deliberazione di Consiglio Comunale n°67 del 22.12.2021 avente per oggetto "Documento Unico di Programmazione semplificato (DUP) - Periodo 2022.2024 (art. 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000). Nota di aggiornamento", esecutiva ai sensi di legge;
- ✓ la Deliberazione di Consiglio Comunale n°68 del 22.12.2021 avente per oggetto "Approvazione Bilancio di Previsione 2022.2024", esecutiva ai sensi di legge;
- ✓ la Deliberazione di Giunta Comunale n°5 del 14.01.2022 avente per oggetto "Approvazione ed assegnazione Piano esecutivo di Gestione (P.E.G.) – anno 2022 – parte finanziaria" esecutiva ai sensi di legge;

RICHIAMATO:

l'art. 21, (Programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti) del D.Lgs. n°50/2016, ed in particolare i commi:

- Comma 1: le amministrazioni aggiudicatrici adottano il "Programma biennale degli acquisti di beni e servizi", nonché i relativi aggiornamenti annuali. Il programma è approvato nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio;
- Comma 6: il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n°66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n°89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività, le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n° 208;
- Comma 7: il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle provincie autonome di cui all'articolo 29, comma 4;

RICHIAMATO,

conseguentemente, l'art.1 nei commi 512 e 513 della Legge n°208 del 28.12.2015, secondo cui :

- Comma 512: al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip SpA o i soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti;
- Comma 513: l'Agenzia per l'Italia digitale (Agid) predispone il Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione che è approvato dal Presidente del Consiglio dei ministri o dal Ministro delegato. Il Piano contiene, per ciascuna amministrazione o categoria di amministrazioni, l'elenco dei beni e servizi informatici e di connettività e dei relativi costi, suddivisi in spese da sostenere per innovazione e spese per la gestione corrente, individuando altresì i beni e servizi la cui acquisizione riveste particolare rilevanza strategica;

PRESO ATTO che non sono previste acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro, comprese quelle aggiudicate negli esercizi precedenti ed in corso di esecuzione, da trasmettere al Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze;

VISTO l'allegato Programma Biennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2023 – 2024, redatto sulla base dei dati pervenuti dai Responsabili di Area dell'Ente (Allegato "A");

CONSIDERATO che il presente atto risulta propedeutico all'approvazione dei documenti di programmazione economico-finanziaria dell'Ente (D.U.P. 2023 - 2025 e Bilancio di Previsione 2023 - 2025);

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18.08.2000 n°267 (TUEL);

Con voti favorevoli unanimi, espressi in forma palese:

DELIBERA

- 1) **DI ADOTTARE** lo schema di Programma Biennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2023 – 2024, di cui all'Allegato "A", quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) **DI DARE ATTO** che il Programma Biennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2023 – 2024, risulta propedeutico all'approvazione dei documenti di programmazione economico-finanziaria dell'Ente (D.U.P. 2023 – 2025 e Bilancio di Previsione 2023 – 2025);
- 3) **DI DARE ATTO** che le risorse per il finanziamento degli interventi ricompresi nel Programma Biennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2023 – 2024, soggetto anche ad eventuale aggiornamento entro il 15.11.2022, saranno inseriti in sede di stesura del Bilancio di Previsione 2023 – 2025;
- 4) **DI DARE ATTO** che il Programma Biennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2023 – 2024, verrà inviato alla banca dati dell'Anac e pubblicato sul sito informatico del Ministero delle Economia e Finanze, sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per l'Osservatorio dei Lavori Pubblici, così come previsto dall'articolo 29 del D.Lgs. n°50/2016;
- 5) **DI DARE ATTO** che il Programma Biennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2023 – 2024, verrà comunicato agli uffici preposti, pubblicato all'Albo Pretorio comunale e sul sito internet comunale.

Successivamente, la Giunta, valutata l'urgenza di provvedere in merito allo scopo di rendere efficace sin da subito, il presente atto, con ulteriore separata votazione all'unanimità dichiara immediatamente eseguibile la presente (art. 134 co. 4 del D.Lgs 18.08.2000 n°267 TUEL).

ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SERGNANO PROV. CREMONA

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	79.922,00	importo	79.922,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	importo	importo	importo
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo
stanziamenti di bilancio	98.000,00	98.000,00	196.000,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	importo	importo	importo
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	importo	importo	importo
Altro	importo	importo	importo

Il referente del programma

[Firma]

Annotazioni

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

[illegible]

Referente al programma Relazioni

1. <u>Nome e Cognome</u> 2. <u>Indirizzo</u> 3. <u>Città</u> 4. <u>Prov.</u> 5. <u>Cap.</u> 6. <u>Telefono</u> 7. <u>Indirizzo e-mail</u> 8. <u>Indirizzo fax</u> 9. <u>Indirizzo PEC</u> 10. <u>Indirizzo telematico</u> 11. <u>Indirizzo internet</u> 12. <u>Indirizzo mobile</u> 13. <u>Indirizzo satellite</u> 14. <u>Indirizzo wireless</u> 15. <u>Indirizzo bluetooth</u> 16. <u>Indirizzo NFC</u> 17. <u>Indirizzo QR code</u> 18. <u>Indirizzo RFID</u> 19. <u>Indirizzo NFC</u> 20. <u>Indirizzo NFC</u> 21. <u>Indirizzo NFC</u> 22. <u>Indirizzo NFC</u> 23. <u>Indirizzo NFC</u> 24. <u>Indirizzo NFC</u> 25. <u>Indirizzo NFC</u> 26. <u>Indirizzo NFC</u> 27. <u>Indirizzo NFC</u> 28. <u>Indirizzo NFC</u> 29. <u>Indirizzo NFC</u> 30. <u>Indirizzo NFC</u> 31. <u>Indirizzo NFC</u> 32. <u>Indirizzo NFC</u> 33. <u>Indirizzo NFC</u> 34. <u>Indirizzo NFC</u> 35. <u>Indirizzo NFC</u> 36. <u>Indirizzo NFC</u> 37. <u>Indirizzo NFC</u> 38. <u>Indirizzo NFC</u> 39. <u>Indirizzo NFC</u> 40. <u>Indirizzo NFC</u> 41. <u>Indirizzo NFC</u> 42. <u>Indirizzo NFC</u> 43. <u>Indirizzo NFC</u> 44. <u>Indirizzo NFC</u> 45. <u>Indirizzo NFC</u> 46. <u>Indirizzo NFC</u> 47. <u>Indirizzo NFC</u> 48. <u>Indirizzo NFC</u> 49. <u>Indirizzo NFC</u> 50. <u>Indirizzo NFC</u> 51. <u>Indirizzo NFC</u> 52. <u>Indirizzo NFC</u> 53. <u>Indirizzo NFC</u> 54. <u>Indirizzo NFC</u> 55. <u>Indirizzo NFC</u> 56. <u>Indirizzo NFC</u> 57. <u>Indirizzo NFC</u> 58. <u>Indirizzo NFC</u> 59. <u>Indirizzo NFC</u> 60. <u>Indirizzo NFC</u> 61. <u>Indirizzo NFC</u> 62. <u>Indirizzo NFC</u> 63. <u>Indirizzo NFC</u> 64. <u>Indirizzo NFC</u> 65. <u>Indirizzo NFC</u> 66. <u>Indirizzo NFC</u> 67. <u>Indirizzo NFC</u> 68. <u>Indirizzo NFC</u> 69. <u>Indirizzo NFC</u> 70. <u>Indirizzo NFC</u> 71. <u>Indirizzo NFC</u> 72. <u>Indirizzo NFC</u> 73. <u>Indirizzo NFC</u> 74. <u>Indirizzo NFC</u> 75. <u>Indirizzo NFC</u> 76. <u>Indirizzo NFC</u> 77. <u>Indirizzo NFC</u> 78. <u>Indirizzo NFC</u> 79. <u>Indirizzo NFC</u> 80. <u>Indirizzo NFC</u> 81. <u>Indirizzo NFC</u> 82. <u>Indirizzo NFC</u> 83. <u>Indirizzo NFC</u> 84. <u>Indirizzo NFC</u> 85. <u>Indirizzo NFC</u> 86. <u>Indirizzo NFC</u> 87. <u>Indirizzo NFC</u> 88. <u>Indirizzo NFC</u> 89. <u>Indirizzo NFC</u> 90. <u>Indirizzo NFC</u> 91. <u>Indirizzo NFC</u> 92. <u>Indirizzo NFC</u> 93. <u>Indirizzo NFC</u> 94. <u>Indirizzo NFC</u> 95. <u>Indirizzo NFC</u> 96. <u>Indirizzo NFC</u> 97. <u>Indirizzo NFC</u> 98. <u>Indirizzo NFC</u> 99. <u>Indirizzo NFC</u> 100. <u>Indirizzo NFC</u> 101. <u>Indirizzo NFC</u> 102. <u>Indirizzo NFC</u> 103. <u>Indirizzo NFC</u> 104. <u>Indirizzo NFC</u> 105. <u>Indirizzo NFC</u> 106. <u>Indirizzo NFC</u> 107. <u>Indirizzo NFC</u> 108. <u>Indirizzo NFC</u> 109. <u>Indirizzo NFC</u> 110. <u>Indirizzo NFC</u> 111. <u>Indirizzo NFC</u> 112. <u>Indirizzo NFC</u> 113. <u>Indirizzo NFC</u> 114. <u>Indirizzo NFC</u> 115. <u>Indirizzo NFC</u> 116. <u>Indirizzo NFC</u> 117. <u>Indirizzo NFC</u> 118. <u>Indirizzo NFC</u> 119. <u>Indirizzo NFC</u> 120. <u>Indirizzo NFC</u> 121. <u>Indirizzo NFC</u> 122. <u>Indirizzo NFC</u> 123. <u>Indirizzo NFC</u> 124. <u>Indirizzo NFC</u> 125. <u>Indirizzo NFC</u> 126. <u>Indirizzo NFC</u> 127. <u>Indirizzo NFC</u> 128. <u>Indirizzo NFC</u> 129. <u>Indirizzo NFC</u> 130. <u>Indirizzo NFC</u> 131. <u>Indirizzo NFC</u> 132. <u>Indirizzo NFC</u> 133. <u>Indirizzo NFC</u> 134. <u>Indirizzo NFC</u> 135. <u>Indirizzo NFC</u> 136. <u>Indirizzo NFC</u> 137. <u>Indirizzo NFC</u> 138. <u>Indirizzo NFC</u> 139. <u>Indirizzo NFC</u> 140. <u>Indirizzo NFC</u> 141. <u>Indirizzo NFC</u> 142. <u>Indirizzo NFC</u> 143. <u>Indirizzo NFC</u> 144. <u>Indirizzo NFC</u> 145. <u>Indirizzo NFC</u> 146. <u>Indirizzo NFC</u> 147. <u>Indirizzo NFC</u> 148. <u>Indirizzo NFC</u> 149. <u>Indirizzo NFC</u> 150. <u>Indirizzo NFC</u> 151. <u>Indirizzo NFC</u> 152. <u>Indirizzo NFC</u> 153. <u>Indirizzo NFC</u> 154. <u>Indirizzo NFC</u> 155. <u>Indirizzo NFC</u> 156. <u>Indirizzo NFC</u> 157. <u>Indirizzo NFC</u> 158. <u>Indirizzo NFC</u> 159. <u>Indirizzo NFC</u> 160. <u>Indirizzo NFC</u> 161. <u>Indirizzo NFC</u> 162. <u>Indirizzo NFC</u> 163. <u>Indirizzo NFC</u> 164. <u>Indirizzo NFC</u> 165. <u>Indirizzo NFC</u> 166. <u>Indirizzo NFC</u> 167. <u>Indirizzo NFC</u> 168. <u>Indirizzo NFC</u> 169. <u>Indirizzo NFC</u> 170. <u>Indirizzo NFC</u> 171. <u>Indirizzo NFC</u> 172. <u>Indirizzo NFC</u> 173. <u>Indirizzo NFC</u> 174. <u>Indirizzo NFC</u> 175. <u>Indirizzo NFC</u> 176. <u>Indirizzo NFC</u> 177. <u>Indirizzo NFC</u> 178. <u>Indirizzo NFC</u> 179. <u>Indirizzo NFC</u> 180. <u>Indirizzo NFC</u> 181. <u>Indirizzo NFC</u> 182. <u>Indirizzo NFC</u> 183. <u>Indirizzo NFC</u> 184. <u>Indirizzo NFC</u> 185. <u>Indirizzo NFC</u> 186. <u>Indirizzo NFC</u> 187. <u>Indirizzo NFC</u> 188. <u>Indirizzo NFC</u> 189. <u>Indirizzo NFC</u> 190. <u>Indirizzo NFC</u> 191. <u>Indirizzo NFC</u> 192. <u>Indirizzo NFC</u> 193. <u>Indirizzo NFC</u> 194. <u>Indirizzo NFC</u> 195. <u>Indirizzo NFC</u> 196. <u>Indirizzo NFC</u> 197. <u>Indirizzo NFC</u> 198. <u>Indirizzo NFC</u> 199. <u>Indirizzo NFC</u> 200. <u>Indirizzo NFC</u> 201. <u>Indirizzo NFC</u> 202. <u>Indirizzo NFC</u> 203. <u>Indirizzo NFC</u> 204. <u>Indirizzo NFC</u> 205. <u>Indirizzo NFC</u> 206. <u>Indirizzo NFC</u> 207. <u>Indirizzo NFC</u> 208. <u>Indirizzo NFC</u> 209. <u>Indirizzo NFC</u> 210. <u>Indirizzo NFC</u> 211. <u>Indirizzo NFC</u> 212. <u>Indirizzo NFC</u> 213. <u>Indirizzo NFC</u> 214. <u>Indirizzo NFC</u> 215. <u>Indirizzo NFC</u> 216. <u>Indirizzo NFC</u> 217. <u>Indirizzo NFC</u> 218. <u>Indirizzo NFC</u> 219. <u>Indirizzo NFC</u> 220. <u>Indirizzo NFC</u> 221. <u>Indirizzo NFC</u> 222. <u>Indirizzo NFC</u> 223. <u>Indirizzo NFC</u> 224. <u>Indirizzo NFC</u> 225. <u>Indirizzo NFC</u> 226. <u>Indirizzo NFC</u> 227. <u>Indirizzo NFC</u> 228. <u>Indirizzo NFC</u> 229. <u>Indirizzo NFC</u> 230. <u>Indirizzo NFC</u> 231. <u>Indirizzo NFC</u> 232. <u>Indirizzo NFC</u> 233. <u>Indirizzo NFC</u> 			
--	--	--	--

ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SERGNANO PROV. DI CREMONA

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda B	testo

Note
(1) breve descrizione dei motivi

Referente del programma




COMUNE DI SERGNANO

Provincia di CREMONA

DELIBERA DELLA GIUNTA COMUNALE

Nr. 81

Del 08/07/2022

OGGETTO

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2023 – 2024

PARERI DI CUI ALL' ART. 49, COMMA 1 D.Lgs. 267/2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere : FAVOREVOLE
	Data 08/07/2022 Il Responsabile del Servizio FERRARINI ELENA
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO	Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE e l'attestazione di compatibilità del programma dei pagamenti con le regole di finanza pubblica e con gli stanziamenti di Bilancio, esprime parere:
	FAVOREVOLE
	Data 08/07/2022 IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI UBERTI FOPPA BARBARA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

PROPOSTA N. 83

SEDUTA N.25



COMUNE DI SERGNANO
PROVINCIA DI CREMONA

DELIBERA GIUNTA COMUNALE
N. 81 del 08/07/2022

OGGETTO:

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2023 – 2024

Il presente verbale viene così sottoscritto:

FIRMATO
IL SINDACO
Sig. SCARPELLI ANGELO

FIRMATO
IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. FICARELLI MARIO

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).



COMUNE DI SERGNANO

PROVINCIA DI CREMONA

Deliberazione n. **136**

In data **18/11/2022**

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**RICOGNIZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DEL
COMUNE DI SERGNANO AI SENSI DELL'ART.58 DEL D.L.25.06.2008 N.112
CONVERTITO IN LEGGE 06.08.2008 N.133.**

L'anno DUEMILAVENTIDUE questo giorno DICIOOTTO del mese di NOVEMBRE alle ore 12:00 convocato con le prescritte modalità, presso la Sala Giunta Palazzo Comunale si è riunita la Giunta

Risultano all'appello nominale:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Qualifica</i>	<i>Presenza</i>
SCARPELLI ANGELO	SINDACO	S
SCARPELLI PASQUALE	VICESINDACO	S
BASCO PAOLA	ASSESSORE	C
PIACENTINI ALICE	ASSESSORE	C
VITTONI GIUSEPPE	ASSESSORE	S
<i>Presenti in sede n. 3 Presenti da remoto n. 2 Assenti n. 0</i>		

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lettera a, del D.Lgs. 267/2000) il VICE SEGRETARIO COMUNALE Dott. Ficarelli Mario in modalità videoconferenza.

Il SINDACO, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHAMATI i seguenti atti, esecutivi ai sensi di legge:

- Deliberazione di Consiglio Comunale n°67 del 22.12.2021 avente per oggetto "Documento Unico di Programmazione semplificato (DUP) - Periodo 2022.2024 (art. 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000). Nota di aggiornamento";
- Deliberazione di Consiglio Comunale n°68 del 22.12.2021 avente per oggetto "Approvazione Bilancio di Previsione 2022.2024";
- Deliberazione di Giunta Comunale n°5 del 14.01.2022 avente per oggetto "Approvazione ed assegnazione Piano esecutivo di Gestione (P.E.G.) – anno 2022 – parte finanziaria";

PREMESSO che l'art. 58 del D.L. 25.06.2008 n°112 "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria" convertito in Legge 06.08.2008 n°133 prevede la "Ricognizione e la valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali";

CONSIDERATO che l'art. 58 comma 1 del provvedimento sopra richiamato indica che, al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni ed altri Enti Locali, ciascun ente debba individuare i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, con apposito elenco da allegare al bilancio di previsione;

DATO ATTO che l'inserimento degli immobili nell'elenco ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica;

DATO ATTO che in seguito ad una ricognizione generale sull'intero patrimonio immobiliare comunale è emerso che il Comune di Sergnano non possiede alcun immobile suscettibile di valorizzazione ovvero di dismissione da inserire in tale elenco;

PER tutto quanto sopra esposto;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'Art.49 del D.Lgs. 18.08.2000 n° 267 (T.U.E.L.);

CON VOTI favorevoli unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse nella premessa narrativa suesposta che quindi di seguito si intende integralmente trascritta e ne fa parte integrante e sostanziale;

- 1) **DI DARE ATTO CHE** in seguito ad una ricognizione generale sull'intero patrimonio immobiliare comunale è emerso che il Comune di Sergnano NON possiede alcun immobile suscettibile di valorizzazione ovvero di dismissione da inserire nell'elenco citato in narrativa.

Successivamente, la Giunta, valutata l'urgenza di provvedere in merito allo scopo di rendere efficace sin da subito, il presente atto, con ulteriore separata votazione all'unanimità dichiara immediatamente eseguibile la presente (art. 134 co. 4 del D.Lgs.18.08.2000 n°267 – T.U.E.L.).



COMUNE DI SERGNANO

Provincia di CREMONA

DELIBERA DELLA GIUNTA COMUNALE

Nr. 136

Del 18/11/2022

OGGETTO

RICOGNIZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DEL COMUNE DI SERGNANO AI SENSI DELL'ART.58 DEL D.L.25.06.2008 N.112 CONVERTITO IN LEGGE 06.08.2008 N.133.

PARERI DI CUI ALL' ART. 49, COMMA 1 D.Lgs. 267/2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere : FAVOREVOLE Data 16/11/2022 Il Responsabile del Servizio NISOLI LAURA
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO	Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE e l'attestazione di compatibilità del programma dei pagamenti con le regole di finanza pubblica e con gli stanziamenti di Bilancio, esprime parere: FAVOREVOLE Data 18/11/2022 IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI UBERTI FOPPA BARBARA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

PROPOSTA N. 146

SEDUTA N.42



COMUNE DI SERGNANO
PROVINCIA DI CREMONA

DELIBERA GIUNTA COMUNALE
N. 136 del 18/11/2022

OGGETTO:

RICOGNIZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DEL COMUNE DI SERGNANO AI SENSI DELL'ART.58 DEL D.L.25.06.2008 N.112 CONVERTITO IN LEGGE 06.08.2008 N.133.

Il presente verbale viene così sottoscritto:

FIRMATO
IL SINDACO
Sig. SCARPELLI ANGELO

FIRMATO
IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. FICARELLI MARIO

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

COMUNE DI SERGNANO PROVINCIA DI CREMONA

Oggetto: parere su delibera relativa al documento di programmazione semplificato (DUP)
- periodo 2023-2025 (art. 170, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000), nota di aggiornamento

VERBALE n.19 del 29.11.2022

Il sottoscritto Dr. Mario Maino, revisore unico del Comune di Sergnano ha esaminato gli atti relativi alla presente proposta di delibera della Giunta Comunale di cui all'oggetto.

PRESO ATTO

- di quanto disposto dal decreto n. 118 del 23.06.2011 in attuazione degli artt. 1 e 2 della L. 05.05.2009 e delle modifiche ed integrazioni apportate al decreto con il D.Lgs. 10.08.2014 n. 126;
- di quanto disposto dal D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. all'art. 151;

CONSTATATO

quanto disposto dall'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000

RILEVATO

il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., in particolare il paragrafo 8.4 nel quale viene esposto il DUP semplificato per gli Enti Locali con popolazione fino a 5.000 abitanti;

VISTE

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 13.06.2019 ad oggetto: presentazione ed approvazione delle linee programmatiche di mandato;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 28.07.2021 con la quale viene approvato il DUP - periodo 2022-2024;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 67 del 22.12.2021 con la quale è stato approvato il DUP - periodo 2022-2024, nota aggiornamento;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 82 del 13.07.2022 con la quale è stato approvato il DUP, periodo 2023-2025;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 27.7.2022 ad oggetto: DUP, periodo 2023-2025;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 113 del 21.10.2022 ad oggetto: approvazione del piano integrato di attività e organizzazione 2022-2024 (PIAO) ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021 convertito con modificazioni in legge n. 113/2021;

RICONOSCIUTA

la necessità di procedere all'approvazione del DUP semplificato 2023-2025 di aggiornamento relativamente ai dati finanziari di cui all'allegato A, inseriti nella bozza di bilancio di Previsione 2023-2025 per la sua presentazione al Consiglio Comunale;

ACQUISITI

i pareri favorevoli in ordine alle regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

ESPRIME

parere favorevole all'approvazione, ai sensi dell'art. 170, comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 ed in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 del D.Lgs. 23.06.2011, n. 118, del DUP semplificato per il periodo 2023-2025, nota di aggiornamento di cui all'all. A, quale documento propedeutico al Bilancio di Previsione 2023-2025;

Il sottoscritto prende atto che il presente provvedimento verrà trasmesso al Consiglio Comunale per la necessaria ratifica insieme agli atti facenti parte della sezione operativa (SeO) (OOPP acquisti beni e servizi e ricognizione patrimonio).

Prende atto, inoltre, che il presente atto verrà trasmesso, per i successivi atti amministrativi di competenza al Servizio Economico Finanziario.

Prende atto, infine, valutata l'urgenza, che il presente provvedimento è stato dichiarato immediatamente esecutivo.

IL REVISORE DEI CONTI
(Dr. Mario Maino)




COMUNE DI SERGNANO

Provincia di CREMONA

DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE

Nr. 59

Del 21/12/2022

OGGETTO

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO (DUP) - PERIODO 2023.2025
(ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000). NOTA DI AGGIORNAMENTO.**

PARERI DI CUI ALL' ART. 49, COMMA 1 D.Lgs. 267/2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere : FAVOREVOLE
	Data 14/12/2022 Il Responsabile del Servizio UBERTI FOPPA BARBARA
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO	Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE e l'attestazione di compatibilità del programma dei pagamenti con le regole di finanza pubblica e con gli stanziamenti di Bilancio, esprime parere: FAVOREVOLE
	Data 14/12/2022 II RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI UBERTI FOPPA BARBARA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

PROPOSTA N. 51

SEDUTA N.9



COMUNE DI SERGNANO

PROVINCIA DI CREMONA

DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE **N. 59 del 21/12/2022**

OGGETTO:

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO (DUP) - PERIODO 2023.2025 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000). NOTA DI AGGIORNAMENTO.

Il presente verbale viene così sottoscritto:

FIRMATO
IL SINDACO
Sig. SCARPELLI ANGELO

FIRMATO
IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. FICARELLI MARIO

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).